



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

ESAME DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^]F

IT04 - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO



Anno Scolastico 2024/2025

Il Coordinatore di Classe Prof.ssa Sara Savoia
Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Katia Milano



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

INDICE

Prima Parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto
2. Presentazione degli Indirizzi
 - 2.1 Tabella riepilogativa
 - 2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica
3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze
 - 3.1 Inclusione
 - 3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze
 - 3.3 Attività di recupero
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di orientamento formativo
 - 4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328
5. Valutazione degli apprendimenti
 - 5.1 Criteri comuni
 - 5.2 Modalità
 - 5.3 Criteri numerici
 - 5.4 Criteri di valutazione del comportamento
 - 5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato
 - 5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Seconda Parte

1. Presentazione dell'Indirizzo
2. Quadro orario
3. Il Consiglio di Classe
4. Storia della Classe
5. Profilo della Classe
6. Attività e Progetti
 - 6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 6.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328
 - 6.3 Attività e Progetti attinenti al Curricolo di Educazione Civica
 - 6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
 - 6.5 Percorsi CLIL
7. Certificazioni internazionali delle Lingue
8. Nodi concettuali
9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato.



Prima parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'anno scolastico è scandito in due periodi, trimestre e pentamestre.

L'articolazione delle attività didattiche settimanali varia, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso, da 30 a 38 moduli di lezione da 50 minuti: tale determinazione oraria, che prevede un recupero del tempo-scuola obbligatorio sia per gli studenti sia per i docenti, consente di integrare l'orario settimanale con un numero prefissato di moduli di attività didattiche aggiuntive per alcune discipline, individuate, per ciascun anno di corso, dai docenti responsabili degli Indirizzi. In tal modo, il tempo della lezione è sfruttato interamente e con efficacia, e i moduli aggiuntivi consentono di incrementare gli interventi didattici in alcune discipline fondamentali o qualificanti i diversi Indirizzi.

Il recupero del tempo-scuola obbligatorio si completa, inoltre, con una serie di attività progettuali, deliberate all'interno del PTOF di Istituto, che consentono di arricchire e integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei singoli Indirizzi e Consigli di Classe.

L'articolazione settimanale dell'orario scolastico, impostata su 5 giorni, prevede, oltre alla fascia oraria antimeridiana 8-13.10, 1 o 2 rientri pomeridiani fino alle ore 16.10 o alle ore 17, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso.

Il quadro orario dei Percorsi di II livello dell'Istruzione degli adulti - Istituto Tecnico per il Turismo è invece espresso in ore annuali e modulato sulla base del Patto Formativo Individuale (PFI) di ciascuno studente.

La pluralità degli Indirizzi all'interno di uno stesso Istituto, pur ispirata a una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di reale flessibilità in un'epoca di continue trasformazioni. La scelta dell'Indirizzo non è mai intesa come irrevocabile: i passaggi da un corso di studi a un altro, previa la necessaria integrazione, sono consentiti, per meglio rispondere alle aspettative e alle inclinazioni di ciascuno studente.

Sin dai primi Anni Settanta, la scuola dialoga col territorio entro una molteplicità di progetti secondo modalità risalenti nel tempo e progressivamente perfezionate dal punto di vista formale, che la pongono all'avanguardia anche nei processi di sperimentazione didattica.

L'Offerta Formativa, oltre alle tradizionali attività di ampliamento extra-curricolare (attività di carattere sportivo, uscite didattiche, PCTO e stage presso strutture ospitanti esterne, conferenze ed eventi culturali interni), si caratterizza per una serie di iniziative, ormai assunte a sistema, negli ambiti della Internazionalità (uno degli assi portanti delle scelte progettuali ed educative dell'Istituto: soggiorni-studio, scambi linguistico-culturali, stage all'estero nei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni, mobilità di studenti e staff entro il Programma Erasmus+, per il quale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento fino al 2027, attività di gemellaggio a distanza (e-Twinning) con scuole europee, corsi di lingue per all'acquisizione delle certificazioni linguistiche); della Legalità (progetti, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso); della Sostenibilità ambientale (adesione al Progetto ECO-SCHOOL della FEE e acquisizione della "bandiera verde", con attività dedicate alle tematiche ambientali e di educazione allo sviluppo sostenibile, anche finalizzate a ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto).

La didattica laboratoriale viene impiegata, specialmente per alcune discipline fondanti e caratterizzanti gli Indirizzi di studio, come strategia per permettere agli studenti di sperimentare in modo operativo l'applicazione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istisc_tois03900t

degli aspetti caratterizzanti delle discipline del curriculum e fruire di un approccio didattico interattivo con i fondamenti epistemologici delle discipline.

I fondi afferenti alle Azioni PNRR Scuola 4.0 hanno consentito la realizzazione di ambienti didattici innovativi: tra questi, un'avanzata Aula polifunzionale, dotata di nuovi arredi modulari, moderni e riconfigurabili nel setting d'aula in base alle strategie didattiche, una parete immersiva con 3 monitor touch screen, un software di gestione per la creazione di lezioni e per contenuti didattici educativi e di presentazione, visori Meta Quest per la realtà virtuale; un nuovo Laboratorio di discipline grafico-pittoriche, grafica digitale, making, design e stampa 3D, dedicato alle discipline di Indirizzo fondamentali del Liceo Artistico, riallestito con una configurazione ibrida di tavoli da lavoro, ampi e riconfigurabili a seconda delle attività didattiche, e postazioni informatiche, aggiornate nella dotazione dei PC integrati con alcuni Apple MacBook; un nuovo Laboratorio di Informatica, ampio e luminoso, con 25 postazioni informatiche individuali, completamente ristrutturato e rinnovato nella dotazione informatica.

I laboratori vengono periodicamente arricchiti nelle strumentazioni e aggiornati. Vi sono un Laboratorio Multimediale linguistico-informatico di ultima generazione, con 28 postazioni che consentono un'ampia gamma di attività digitali, il secondo Laboratorio di Informatica, i Laboratori per le Discipline plastiche e geometriche, due Laboratori di Chimica e un Laboratorio di Scienze e Fisica, recentemente arricchiti di ulteriori strumenti innovativi per la didattica delle discipline STEM.

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e PC, sostenuti da una robusta capacità di connessione e rete wi-fi accessibile in ogni punto; la Google Workspace Plus e le sue numerose applicazioni didattiche permettono la condivisione di materiali e buone pratiche, e consentono, al bisogno, di seguire lezioni a distanza in *streaming*. Grazie ai fondi afferenti all'Azione Scuola 4.0 del PNRR, numerose aule sono state trasformate in ambienti didattici innovativi e dotate di ulteriori strumenti informatici: Digital board, laboratori mobili, kit per l'apprendimento delle discipline STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

La sottoscrizione del contratto formativo con gli studenti e le loro famiglie, integrato nel Patto Educativo di Corresponsabilità, e le sue implicazioni operative comportano l'impegno di tutti i soggetti in un progetto condiviso, fondato su alcune opzioni didattiche fondamentali:

- programmazione come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo veicolo di nozioni;
- verticalità dei curricula, per evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi;
- recupero piuttosto che selezione, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione non competitiva;
- valutazione personalizzata, costruttiva e trasparente, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi;
- valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati;
- inclusione come prassi educativa volta alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e al costante miglioramento delle competenze di ogni singolo studente.



2. Presentazione degli Indirizzi (Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo")

2.1 Tabella riepilogativa

INDIRIZZO	SEZIONI A.S. 2024/25
Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo" (IT04)	A, F S (Serale)
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie ambientali" (ITBA)	Ba (articolata)
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie sanitarie" (ITBS)	Bs (articolata), H
Liceo Scientifico [con potenziamento sportivo] (LI02)	E
Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate (LI03)	D
Liceo Linguistico (LI04)	G, P
Liceo Artistico - Indirizzo "Arti figurative" (LIB6)	C, L

2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze

3.1 Inclusione

L'Istituto si caratterizza per la centralità assegnata allo studente, dalla quale deriva l'attenzione all'inclusione e all'accoglienza come valori fondanti della propria identità.

Per le Classi Prime è attivo un progetto di accoglienza finalizzato a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico e a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio al ciclo di studi superiore.



Particolare attenzione è posta agli studenti, numerosi, con Bisogni Educativi Speciali di varia natura ed entità. A beneficio degli studenti con fragilità di differente origine (difficoltà cognitive e DSA, disabilità, BES; contesto familiare di provenienza deprivato in senso socio-economico e culturale; difficoltà di carattere linguistico in studenti alloglotti; disagio psicologico; patologie di varia natura; scelta errata del percorso di studi) sono stati e saranno impiegati in attività curriculari (per le discipline di base e di Indirizzo) e co-curriculari (per l'arte, il teatro, lo sport), e in interventi individuali di mentoring, i fondi afferenti al PNRR per la riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica, con l'obiettivo di contenere l'insuccesso scolastico e realizzare un'effettiva inclusione - in termini di motivazione, competenza, benessere - che possa favorire, anche per gli studenti in difficoltà, il successo formativo, *mission* della scuola e principale finalità dell'Istituto.

Per gli studenti con disabilità, accanto agli interventi didattici connessi all'attuazione del PEI, che prevedono una reale partecipazione alle attività della classe, sono previsti percorsi di continuità, orientamento e PCTO dedicati; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti i PDP con misure dispensative e strumenti compensativi; in generale, la didattica favorisce la personalizzazione dell'azione di insegnamento-apprendimento; tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'area "Star bene a scuola" e dal Responsabile del Dipartimento di Sostegno, entro il GLI di Istituto e gli altri gruppi di lavoro per il Piano di Inclusione, che coinvolgono le famiglie e i diversi soggetti operanti sul territorio.

Il Consiglio di Classe fornisce alla Commissione d'Esame, nel rispetto della riservatezza e delle norme sulla tutela delle "categorie particolari di dati" del GDPR 2016/679, le necessarie informazioni sugli studenti in situazioni di fragilità, i PDP e i PEI dei candidati con BES, al fine di consentire la predisposizione delle prove secondo le modalità e con l'impiego degli strumenti previsti dalle norme.

L'Istituto collabora con i servizi sociali del territorio per sostenere gli alunni in difficoltà con iniziative di supporto e i docenti sono coinvolti in percorsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle difficoltà scolastiche.

L'Istituto predispone, inoltre, piani individualizzati per gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studio in Italia, e favorisce il reinserimento degli alunni che trascorrono periodi all'estero, valorizzando in chiave interculturale le attività svolte. Per gli alunni di origine straniera l'Istituto persegue la piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati e laboratori di Italiano L2, ugualmente sostenuti dai fondi del PNRR, che mirano a promuovere l'acquisizione di una buona competenza scritta e orale, assicurando uno dei principali fattori di successo scolastico.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento e superamento di stereotipi e pregiudizi sono regolarmente proposte agli studenti e sono programmate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze

La scuola si impegna a favorire l'adozione di una didattica personalizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di disabilità o difficoltà scolastiche. Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti si attivano per costruire una relazione proficua con la famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli, formalizzata entro il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto all'inizio di ogni anno scolastico.

Per quanto attiene al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto attiva interventi e progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in vari ambiti culturali, spesso in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio: mobilità individuale e di gruppo entro il Programma Erasmus+



2020/27, scambi e soggiorni-studio di carattere linguistico in Paesi europei, laboratori teatrali, corsi di lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, certificazioni ICDL, partecipazione a bandi e concorsi, laboratori artistici e di attività ludico-motorie, per non citarne che alcuni, nell'ottica dell'uso delle strutture scolastiche come spazi di educazione permanente finalizzata a raccordare i contenuti disciplinari alle crescenti esigenze di approfondimenti extracurricolari.

3.3 Attività di recupero

Per sopperire alle carenze contenutistiche e metodologiche rilevate nel corso dell'anno scolastico e al termine del primo periodo didattico, sono state proposte e condotte attività di recupero in differenti modalità: specifico corso, attività di sportello, recupero *in itinere* o mediante studio individuale assistito e/o autonomo, secondo quanto previsto dal PTOF.

La frequenza dei corsi di recupero, ove attivati, è obbligatoria, salvo che la famiglia dichiari di provvedervi personalmente.

Al termine delle attività di recupero sono state svolte dai docenti delle discipline interessate le verifiche relative al recupero delle carenze di apprendimento.

Nel corso dell'intero anno scolastico agli studenti viene offerta la possibilità di recuperare le valutazioni insufficienti ottenute in occasione delle verifiche sommative.

4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di Orientamento formativo

4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La Legge 30 dicembre 2018 n.145 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), con la rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, e con la Legge 107 del 2015 i percorsi sono inseriti nel PTOF dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Con il D.M. 774 del 4/09/2019 sono state emanate le Linee Guida in cui è evidenziato che nei percorsi devono coesistere la dimensione curricolare, esperienziale e orientativa. Le tre dimensioni devono essere integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita futura, spendibili nel mondo del lavoro e della formazione post diploma.

Le attività di PCTO programmate e attuate nell'Istituto, coordinate dai docenti Referenti, sono pienamente adeguate a quanto indicato dalle Linee Guida, in quanto prevedono attività di formazione ad ampio spettro, attività di orientamento e di stage svolti all'esterno dell'Istituto, prevalentemente nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda le attività di *stage*, al fine di valorizzare e rispettare la specificità dei diversi Indirizzi di studio, l'Istituto ha sviluppato e consolidato i rapporti con un'ampia platea di *partner* aziendali e strutture ospitanti pubbliche e private, per assicurare a tutti gli studenti l'opportunità di realizzare attività di PCTO orientative e professionalizzanti, che siano coerenti il più possibile con la natura dei curricula di Indirizzo.



Per il corrente anno scolastico, le attività di PCTO hanno previsto

- la formazione generale sulla sicurezza: tutti gli allievi delle Classi Terze hanno effettuato il corso-base sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (4 ore) mediante la piattaforma ministeriale dedicata prima di effettuare esperienze di PCTO all'esterno dell'Istituto;
- attività di orientamento in uscita post-diploma;
- progetti di Istituto;
- progetti specifici degli Indirizzi di studio;
- stage all'esterno, presso strutture ospitanti, previa stipula della relativa Convenzione.

Tutti gli studenti ammessi all'Esame di Stato hanno svolto i PCTO secondo quanto previsto dall'Indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

In attuazione delle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono stati progettati e realizzati i percorsi di orientamento di almeno 30 moduli per le Classi del Triennio, che sono stati inseriti all'interno del Curricolo orientativo della scuola e del PTOF.

I moduli di orientamento formativo hanno coinvolto, nel lavoro con le Classi, il maggior numero di docenti, per favorire la condivisione e la partecipazione, e valorizzato, nei processi di insegnamento, esperienze volte a promuovere il protagonismo di studentesse e studenti, considerando l'orientamento parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento, con uno specifico valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo sono stati svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici.

I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, hanno fornito un apporto significativo, in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi attivati nell'Istituto.

Le esperienze di PCTO e i percorsi di orientamento sono inseriti, integrando le informazioni sul Curricolo degli studenti e le altre attività scolastiche (attività di ampliamento dell'offerta formativa, periodi di studio svolti all'estero all'interno di programmi internazionali di scambi studenteschi, premi e riconoscimenti eventualmente ottenuti partecipando a concorsi e competizioni inseriti nel programma annuale delle eccellenze) nelle sezioni dedicate della Piattaforma UNICA, la nuova piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che gli studenti hanno implementato sotto la guida del docente tutor loro assegnato e che racchiude anche l'E-Portfolio dei singoli studenti, contenente il "Capolavoro".

5. Valutazione degli apprendimenti

5.1 Criteri comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità formativa ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, ai sensi del DPR 22/6/2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione" e del D. Lgs. 13/04/2017, n. 62 come modificato dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024. Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.



Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a tale norma, ha adottato modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento e ha stabilito che le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Entro il percorso di ogni studente viene attribuito un ruolo significativo alla valutazione formativa *in itinere*, al fine di verificare e apprezzare non solo i prodotti puntuali dell'apprendimento, ma anche il processo globale di apprendimento, rendere gli studenti soggetti attivi del processo valutativo, offrire *feedback* per il miglioramento, la correzione, l'autovalutazione, il superamento dell'errore, rinforzare la motivazione intrinseca e il senso di autoefficacia.

5.2 Modalità

Il Collegio dei Docenti ha stabilito quanto segue:

- ☐ gli obiettivi analitici e i tipi di prove previste (scritte, orali e pratiche) nelle singole discipline sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari;
 - ☐ la valutazione per obiettivi è integrata da un voto numerico, per ogni prova di verifica sommativa;
 - ☐ la Scheda di valutazione che integra il Documento di valutazione intermedio e finale esprime indicazioni sui livelli di apprendimento e sugli obiettivi e competenze trasversali raggiunti, al fine di meglio giustificare il voto numerico apposto sulla pagella; essa è compilata al termine degli scrutini del primo periodo didattico e finali;
 - ☐ la compilazione di una o più lettere informative nel corso dell'anno scolastico segnala alle famiglie eventuali carenze nelle singole discipline e indicazioni per il recupero *in itinere*; una comunicazione specifica viene inviata nel caso di sospensione di giudizio;
 - ☐ la certificazione delle competenze raggiunte al termine del biennio (assolvimento dell'obbligo di istruzione) attesta, anche ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato; essa viene formalizzata sul nuovo modello disposto dal D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, e messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328;
 - ☐ nella scheda individuale del registro elettronico relativa a ciascun alunno il Consiglio di Classe, per gli studenti ammessi a sostenerlo, esprime il Giudizio di ammissione all'Esame di Stato per l'A.S. 2024/25.
- All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante chiarisce agli allievi gli obiettivi della propria disciplina e i criteri di valutazione adottati nelle singole prove scritte, orali e pratiche, fornendo le relative griglie di valutazione.

5.3 Criteri numerici

I voti numerici, che vanno da uno a dieci (con possibilità di usare i "mezzi voti"), sono così attribuiti:

1	rifiuto da parte dell'allievo di rispondere alle domande, sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali
2	risultati quasi nulli
3	risultati estremamente insufficienti
4	gravemente insufficiente con numerose lacune
5	raggiungimento insufficiente degli obiettivi
6	livello minimo di sufficienza e raggiungimento accettabile degli obiettivi
7	piena sufficienza e soddisfacente raggiungimento degli obiettivi
8	risultati di livello medio-alto
9	risultati brillanti
10	pieno, completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi valutati



Per l'Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione resta espressa con un giudizio, come disciplinato dall'art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni.

Sono stati, infine, adottati strumenti e modalità specifici, oltre a una griglia di valutazione dedicata, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

5.4 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha adottato alcuni profili che corrispondono agli obiettivi non cognitivi della Scheda di valutazione adottata.

Le voci individuate nella tabella che segue sono quelle utilizzate dai Coordinatori di Classe per formulare la proposta del voto di condotta. Permettono di rilevare il comportamento scorretto e di comunicarlo con chiarezza al genitore che richieda precisa motivazione del voto assegnato, e costituiscono altresì un'aggravante qualora si presentino in forma ricorrente all'interno di valutazioni globalmente positive.

VOTO 10	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, puntuale nelle consegne, attento, partecipa in forma attiva e propositiva al dialogo educativo e/o in grado di interagire adeguatamente nelle dinamiche di classe, disponibile alla solidarietà all'interno del gruppo classe, disposto ad accogliere positivamente le sollecitazioni degli insegnanti.
VOTO 9	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, in genere puntuale nelle consegne, sostanzialmente attento, partecipa, anche se non sempre in forma attiva e propositiva, capace di autocorreggersi qualora il suo comportamento possa occasionalmente costituire fonte di disturbo.
VOTO 8	Alunno abbastanza corretto e responsabile, richiamato talvolta per la scarsa puntualità e/o la mancanza di attenzione, partecipa in forma abbastanza continuativa e comunque non propositiva o caotica. È in grado di autocorreggersi a seguito di richiami da parte del corpo docente in tempi brevi.
VOTO 7	Alunno poco corretto e non sempre responsabile, talvolta elemento di disturbo all'interno della classe, richiamato attraverso alcune note sul registro e sul diario, poco puntuale, spesso disattento, non sempre disponibile a modificare il proprio comportamento.
VOTO 6	Alunno piuttosto scorretto e irresponsabile, richiamato attraverso note sul registro e sul diario, spesso non rispettoso delle consegne, poco disponibile a modificare il proprio comportamento, spesso in ritardo, disattento, di disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di un'eventuale sanzione disciplinare.
VOTO 5	Alunno scorretto e irresponsabile, non rispettoso delle attrezzature scolastiche, spesso assente senza motivate giustificazioni, non rispettoso delle consegne, quasi sempre in ritardo, di costante disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di una seconda sanzione disciplinare (con sospensione superiore ai tre giorni) attestante la non disponibilità a modificare il proprio comportamento.



5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Criteri di validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione dello studente, ai sensi della normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse deroghe al tetto di assenze massime (25% dell'orario annuale) per ragioni esplicitamente motivate e documentate.

Il Collegio dei Docenti ha definito con propria delibera del 23 ottobre 2019 i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le discipline.

I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono

- gravi e documentati problemi di salute;
- gravi e documentati problemi di famiglia;
- problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;
- attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate, che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal Coordinatore di Classe e, a seconda delle necessità, da docenti di Scienze Motorie o Discipline artistiche;
- ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse da quella cattolica;
- assenze per motivi di lavoro documentati (percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti).

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla Classe successiva o all'Esame di Stato.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2).

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una valutazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto) secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Resta fermo che nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto), il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2d). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un



motivato giudizio iscritto a verbale (DPR 16-12-1985 n. 751 punto 2.7); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (D. Lgs. 2017 n. 62/2017, art. 13, c. 2d).

Com'è noto, la partecipazione alle prove INVALSI 2025 costituisce requisito di accesso all'Esame di Stato. Nel mese di marzo 2025 tutti gli studenti delle Classi Quinte hanno regolarmente svolto le prove INVALSI secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, come ribadito anche nell'OM n. 67 del 31/03/2025 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della Tabella di cui all'Allegato A.

Quanto alle Classi Quinte, premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il Consiglio di Classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'Esame di Stato.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il cui svolgimento è requisito di ammissione all'Esame di Stato, concorrono alla valutazione delle



discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe per ogni alunno determina la banda corrispondente alla media dei voti assegnati e deliberati in tutte le materie, a eccezione dell'IRC o della materia alternativa, secondo le tabelle ministeriali, e procede all'assegnazione del credito scolastico relativo a tale banda, considerando anche

- ☐ l'assiduità della frequenza alle lezioni
- ☐ l'impegno e l'interesse in classe
- ☐ l'impegno e l'interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dall'Istituto
- ☐ il giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono.

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto, inoltre, del riconoscimento delle attività

- ☐ culturali
- ☐ linguistiche
- ☐ sociali
- ☐ sportive agonistiche
- ☐ professionali
- ☐ PCTO o stage organizzati dalla scuola.

In particolare, ai sensi della Delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 13/05/2020, viene attribuito il massimo della fascia agli studenti per cui siano soddisfatti due su quattro dei seguenti criteri:

- 1) partecipazione attiva alle attività didattiche e al dialogo educativo, interesse e impegno adeguati, con buone valutazioni, integrato dal giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono;
- 2) frequenza regolare e assidua durante tutto l'anno scolastico (in presenza e a distanza), salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per comprovati motivi;
- 3) attestazione di attività extracurricolari/esterne negli ambiti previsti dal PTOF (sportive, culturali, stages, ecc.);
- 4) media matematica dei voti tendente alla metà superiore della banda di oscillazione.

A partire dal corrente anno scolastico, ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale viene attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Considerata nel suo complesso e nelle sue potenzialità, e non nel significato di mera fruizione delle lezioni a distanza, la DDI continua a essere intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ai fini del miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa.

Avvalendosi dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche dal DPR 275/99, il Collegio dei Docenti ha deliberato già nel 2022 (Delibera n. 5 dell'1/09/2022 tuttora in corso di validità) di continuare a prevedere l'utilizzo della DDI e delle lezioni in *streaming* eccezionalmente per gli studenti che si trovino temporaneamente in particolari condizioni di "fragilità" certificate e soggette a valutazione e



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

autorizzazione del Dirigente Scolastico, o debbano rimanere al proprio domicilio per ragioni di salute, mediante l'applicazione Meet, su richiesta della famiglia o dello studente se maggiorenne, in modo da fruire ugualmente dell'attività didattica e di ogni occasione di apprendimento e relazione.

Vengono altresì condotte, in modalità a distanza, alcune attività di approfondimento, consolidamento, recupero poste in essere dai docenti in orario extra-scolastico mediante le applicazioni della Google Classroom.

È stata mantenuta anche per il corrente anno scolastico la modulazione dell'orario già deliberata per le Classi dei Percorsi di II livello dell'Istituto Tecnico per il Turismo, che consiste nella frequenza a settimane alterne, una settimana in presenza, una settimana a distanza, per il monte-ore del quadro orario previsto dalla normativa per l'Indirizzo.

Durante la settimana non in presenza, gli insegnanti svolgono lezioni interattive con l'applicazione Meet, in *streaming*, utilizzando in sincrono e/o caricando sulla piattaforma Classroom videoregistrazioni più compatte con i medesimi contenuti, correzioni degli esercizi, filmati sia autoprodotti sia reperiti sul web e ogni altro strumento utile alla didattica, secondo la peculiarità delle proprie discipline. Tale modalità risponde alle molteplici esigenze di carattere professionale e familiare manifestate dagli studenti adulti, che, con un orario interamente in presenza, rischiano di impedire una regolare frequenza e di compromettere quindi il successo formativo, favorendo la dispersione scolastica.

Le attività in DDI sono normate da un apposito Regolamento e rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della tutela della riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento a utilizzo e custodia delle credenziali di accesso, divieto di condivisione delle stesse, divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, protezione da malware e attacchi informatici, nonché comportamenti da adottare durante la DDI e conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.



Seconda parte

1. Presentazione dell'Indirizzo

Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo" (IT04)

Il corso di Istituto Tecnico per il Turismo si rivolge agli studenti interessati a formarsi nel settore del turismo, acquisendo competenze nelle attività di coordinamento e di promozione turistica. Gli studenti possono agire da mediatori tra il turista e il territorio.

Il Piano di studi offre:

- la formazione di una solida competenza linguistica e comunicativa grazie allo studio di tre lingue straniere approfondite con i soggiorni studio all'estero;
- una buona formazione tecnico-professionale basata sullo studio di discipline turistiche e aziendali, giuridico economiche e sulla loro applicazione a situazioni concrete.

Il diploma di Indirizzo turistico, conseguito al termine del corso, consente di accedere direttamente al mondo del lavoro nell'ampio settore del turismo, agenzie di viaggio, tour operator, villaggi turistici, hotel, Enti pubblici del turismo, compagnie aeree, navi da crociera. Il diploma consente l'accesso ai Corsi universitari in ambito turistico e linguistico oltre a qualsiasi Facoltà.

Competenze specifiche di Indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



2. Quadro orario

DISCIPLINE PREVISTE NEL CURRICOLO	Moduli settimanali divisi per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4+1	4	4	4+1	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3+1	3	3	3+1	3
Lingua e cultura francese	3	3+1	3	3	3
Lingua e cultura spagnola			3	3	3
Matematica	4	4+1	3	3	3
Economia Aziendale	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate-Scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate-Fisica	2				
Scienze integrate-Chimica		2			
Geografia	3	3			
Arte e territorio			2+1	2	2
Geografia turistica			2	2	2
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4+1
Informatica	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3+1	3	3+1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE MODULI SETTIMANALI	34	34	34	34	34
DISCIPLINE PER ANNO	13	13	12	12	12

Già da alcuni anni, dall'entrata in vigore dell'ultima riforma, il Collegio dei Docenti ha scelto di mantenere, unitariamente nell'Istituto, un orario strutturato su moduli da cinquanta minuti, lasciando alla programmazione di Indirizzo e ai Consigli di Classe la scelta e la modalità di integrazione delle frazioni orarie da recuperare.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

3. Il Consiglio di Classe A.S. 2024/25

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	Savoia Sara * ***
LINGUA E CULTURA INGLESE	Marra Piersaverio
LINGUA E CULTURA FRANCESE	Giolitti Carlotta
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	Ramón Judas Juan José **
MATEMATICA	Mannini Bruno
I.R.C.	Cicchini Emanuela
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Russotto Francesco
ARTE E TERRITORIO	(Petrangolo Alice) Valle Virginia
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Garetto Roberto
GEOGRAFIA TURISTICA	Ricco Stefano
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Reano Marco
SOSTEGNO	Annese Maddalena
SOSTEGNO	Bianchini Paola

*Docente Coordinatore di Classe

**Docente Coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. Civica

***Docente Tutor dell'orientamento



4. Storia della Classe

Docenti

DISCIPLINA	DOCENTI		
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
IRC	Cicchini Emanuela	Cicchini Emanuela	Cicchini Emanuela
ITALIANO E STORIA	Savoia Sara	Savoia Sara	Savoia Sara
LINGUA E CULTURA INGLESE	Marra Piersaverio	Marra Piersaverio	Marra Piersaverio
LINGUA E CULTURA FRANCESE	Maggio Chiara	Piroddi Giuseppe	Giolitti Carlotta
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	Ramón Judas Juan José	Ramón Judas Juan José	Ramón Judas Juan José
MATEMATICA	Mannini Bruno	Mannini Bruno	Mannini Bruno
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Russotto Francesco	Russotto Francesco	Russotto Francesco
ARTE E TERRITORIO	Bastianelli Martina	Petrongolo Alice	(Petrongolo Alice) Valle Virginia
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	de Castro Silvia	de Castro Silvia	Garetto Roberto
GEOGRAFIA TURISTICA	Ricco Stefano	Ricco Stefano	Ricco Stefano
SCIENZE MOTORIE	Ferraro Roberto	Reano Marco	Reano Marco
SOSTEGNO	Aicardi Christine	Aicardi Christine	Bianchini Paola
SOSTEGNO	Rocco Raimondo	Pagano Salvatore	Annese Maddalena
SOSTEGNO		Tazzesi Luca	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Studenti

ALLIEVI	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Ammessi		Non ammessi	Ritirati
					con sospensione del giudizio		
III	21	-	21	21	8	-	
IV	21	3	21	20	-	1	
V	20	1	20				-



5. Profilo della Classe

La classe ha iniziato il proprio percorso didattico del triennio nell'anno scolastico 2022/2023. Il terzo anno era composta da ventuno studenti/esse iscritti/e, tra cui un* student* con disabilità.

Durante le prime due annualità scolastiche, la classe si è mantenuta sostanzialmente stabile nella composizione, fatta eccezione per tre inserimenti il secondo anno, il che ha favorito la creazione di un gruppo classe ben consolidato e improntato su relazioni tra pari rispettose e serene.

Nel primo anno si è fatto ricorso alla Didattica a Distanza, la quale, per le sue modalità di fruizione, è stata caratterizzata da minor collaborazione da parte degli/elle studenti/esse e da un apprendimento perlopiù passivo. Solo parzialmente efficaci sono risultati gli stimoli, pur frequenti e appassionati, del corpo docente, che ha cercato di sperimentare una didattica innovativa e, per quanto possibile, laboratoriale. In ogni caso i risultati scolastici si sono sempre assestati a livelli accettabili.

Durante il terzo anno un* student* ha preso parte allo scambio linguistico con la Francia "Transalp", frequentando per un mese le lezioni presso un liceo d'oltralpe e successivamente ospitando una studentessa francese, la quale ha seguito per un mese le lezioni presso il nostro istituto. Tra settembre e novembre del quarto anno un*altr* student* ha svolto la mobilità Erasmus+ presso l'I.E.S. Andreu Alfaro di Paiporta, a Valencia, in Spagna. Si segnala inoltre la partecipazione di diversi studenti a soggiorni studio estivi all'estero organizzati dall'istituto (presso Gran Canaria, in Irlanda...).

Il quinto anno si è unit* alla classe un* student* non ammess* all'Esame di Stato 2023/24, passat* però al corso Serale nel mese di novembre, pertanto il gruppo consta di 20 allievi (7 maschi e 13 femmine), dei quali tre DSA e un HC con programmazione per obiettivi minimi. Rispetto all'anno scolastico precedente si registra un caso di non ammissione alla classe Quinta.

La fisionomia della classe è stata definita anche dalla relativa continuità dei docenti, come mostra la tabella sopra esposta; se da un lato gli alunni hanno potuto dunque avvantaggiarsi della costanza di metodo e di valutazione garantita da un nucleo stabile di insegnanti, d'altro canto hanno avuto l'opportunità di sperimentare i nuovi approcci dei docenti in avvicinamento, beneficiando dell'opportunità (accolta talora positivamente e talora meno) di confrontarsi con metodi e proposte diversi al fine di arricchire il proprio corredo di conoscenze, abilità e competenze.

Il gruppo classe ha avuto un andamento didattico stabile, con una parte degli/le allievi/e che ha dimostrato quasi subito un atteggiamento corretto e collaborativo ed altri che hanno avuto bisogno di maggior tempo per maturare; gli studenti, globalmente corretti e rispettosi, hanno d'altro canto manifestato un livello di maturità inferiore a quello atteso per la loro età durante l'intero quinquennio. La partecipazione al dialogo educativo si è dimostrata discontinua e talora selettiva nei confronti dei docenti e/o delle materie di insegnamento, tuttavia gli studenti tengono al rendimento scolastico, perciò si sono sempre impegnati per raggiungere buoni livelli di conoscenze e competenze.

Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni, fatta eccezione per alcuni casi di ingressi in ritardo, i quali, tuttavia, non hanno comportato una criticità nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si evidenzia una generale e costante assiduità nella presenza in classe.

Durante il percorso di studi gli/le studenti/esse sono stati coinvolti in numerose attività formative alle quali hanno partecipato in maniera responsabile: segnatamente, si tratta di una classe che ha sempre accolto con



entusiasmo le proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa, rendendosi disponibile a partecipare a numerose iniziative quali scambi culturali, soggiorni-studio all'estero, conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche, progetti legati al curriculum di orientamento.

La classe ha svolto una simulazione per ognuna delle due prove scritte d'esame: la prima prova il 6 maggio 2025, la seconda prova il 5 maggio 2025. In appendice sono allegate le relative tracce e griglie di valutazione.

6. Attività e Progetti

6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

- Corso sulla sicurezza in preparazione alle attività di PCTO.
- Presentazione dell'offerta INTERCULTURA.
- Presentazione del corso ICDL (con effettiva frequenza da parte di un* student*).
- Incontri in preparazione all'attività "Apprendisti Ciceroni" per il FAI presso il castello di Masino.
- OPEN DAYS, Scuola a porte aperte, presentazione dell'Indirizzo Turistico, anche in lingua straniera (intero triennio).
- Hostess e steward per l'Orientamento in ingresso in Istituto (intero triennio).
- Redazione itinerario turistico (attività trasversale alle materie Geografia turistica e Discipline turistiche ed aziendali).
- Attività di accoglienza e tutoraggio nei confronti di studenti delle classi Prime (studenti selezionati).
- Incontro di presentazione progetto IMUN (simulazione assemblea ONU) per l'intera classe e partecipazione all'attività in presenza a Torino di un* student*.
- Corso di Educazione Finanziaria tenuto dalla Banca d'Italia.
- Hostess e steward per la Fiera nazionale del Tartufo di Rivalba.
- Scambi culturali con la Francia "Transalp" in 3^a con reciprocità.
- Progetto "A scuola d'impresa: l'Italia nei nostri musei e archivi d'impresa" e visita al Museo Lavazza.
- Stage estivo % castello di S. Giorgio Canavese.
- Partecipazione di due student* al progetto Asse 4: orientamento post-diploma.
- Attività presso il castello di S. Giorgio C.se.
- Partecipazione di un* student* al corso R.F.I. in collaborazione con Ferrovie dello Stato.
- Presenza di due student* all'evento ANCI OFF, *Villaggio del Comuni d'Italia* (Torino).
- Guide a Caluso in lingua spagnola: attività di accoglienza per gli studenti Erasmus.
- Partecipazione ai Campionati Nazionali delle Lingue dell'Università di Urbino.

Stage in struttura ospitante esterna

- Agenzia Rezza Viaggi SRL, Ivrea.
- Agenzia Rezza Viaggi SRL, Strambino.
- C.E.U. Centro Educativo Umanistico di Candia C.se.
- Associazione Sportiva Dilettantistica PGS Foglizzese, Foglizzo.
- Hotel Europa, Gruppo LIN SRL, Chivasso.
- Fondazione ente Maria Ausiliatrice, centro per l'infanzia.
- SSD Lago di Candia Sport A.R.L.



- Studio notarile Fabbi Ernesto, Strambino.
- ASSICALUSO & C. SAS, Caluso.
- Parco Piscine "L'isola che non c'è", Torrazza Piemonte.
- Farmacia "Valle", Vische.
- Metaltrading SRL Torino.
- Animazione presso centro estivo parrocchiale di Mazzè.

6.2 Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

Quarto anno:

- incontro con esperti CE.SE.DI. intitolato "Gen-L", sul tema della legalità;
- attività "A scuola di impresa" con Museo Lavazza;
- Randstad – corso *Tools for employability*;
- corso di Educazione finanziaria tenuto dalla Banca d'Italia;
- elaborazione del capolavoro;
- attività di autovalutazione sugli stili di apprendimento e sui livelli di autostima.

Quinto anno:

- incontri post diploma (es. ITS Turismo);
- incontri in istituto con ex allievi;
- formazione tenuta da Unione delle Camere Penali;
- incontro con CFC – Consorzio Formazione Canavese;
- progetto "Teatro in carcere", formazione tenuta dall'Associazione Tino Beiletti e partecipazione allo spettacolo teatrale dei detenuti presso il penitenziario di Ivrea;
- partecipazione agli open days universitari e Saloni dello Studente;
- Nucleo Carabinieri Torino per illustrazione convenzione CITES;
- elaborazione del capolavoro;
- autovalutazione.

6.3 Attività e Progetti afferenti al Curricolo di Educazione Civica

Attività / Progetti di classe Classe 3^A	MACROAREA 1: CITTADINANZA ATTIVA Italiano - Dibattito sulla Magna Charta e limitazioni alle libertà individuali e stesura di un testo argomentativo. Inglese - Magna Charta. Diritto e legislazione turistica - Il diritto alla privacy. Arte e territorio - I marmi Elgin. Lingua e cultura spagnola - El estado español (historia y geografía de la península ibérica). MACROAREA 2: ETICA DELL'ALTRO Italiano - "Game over": visione cortometraggio e lezione sul carcere minorile Ferrante Aporti.
---	---



	Italiano - Spettacolo teatrale "Woody Guthrie" (sul tema dei migranti). Storia - Iniziative per il Giorno della Memoria Scienze motorie e sportive - Il rispetto del corpo. Educazione alimentare. MACROAREA 3: SVILUPPO SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIVILE Arte e territorio - Il vandalismo degli ambientalisti sui beni culturali: dibattito e lavoro di gruppo. Discipline turistiche - Eco Turism e differenze con Turismo responsabile e sostenibile. Geografia turistica - Turismo e impatto ambientale: strumenti di tutela ambientale, turismo responsabile, impatto ambientale dello sci.
Attività / Progetti di classe Classe 4[^]	MACROAREA 1: CITTADINANZA ATTIVA Italiano - Dibattito, ricerca, documentazione e argomentazione su elementi di storia del diritto: la tortura e la pena di morte attraverso la cultura Illuminista (Beccaria, Verri), confronti con l'attualità. Storia - Riflessione sull'ordinamento statale moderno in comparazione con i modelli del passato (la nascita del parlamentarismo, le riflessioni politiche dell'Illuminismo, il superamento degli assolutismi nel passaggio dall'Ancien Régime alla modernità, il processo unitario italiano). Presentazione progetto IMUN su simulazione ONU (con partecipazione di uno studente alle 70h dell'intero progetto). Storia - Lettura di un romanzo sul tema degli Internati Militari Italiani e lezione con l'autrice in classe. MACROAREA 2: ETICA DELL'ALTRO Italiano - Partecipazione allo spettacolo teatrale proposto dal Dipartimento di Lettere: "Malanova", compagnia Sciara Progetti (tema della violenza sulle donne). IRC - Bioetica: significato, esempi e religioni a confronto. Arte e territorio - La donna nel mondo dell'arte. MACROAREA 3: SVILUPPO SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIVILE Incontro con la Polizia di Stato per educazione stradale. Arte e territorio - Il mestiere della guida e dell'accompagnatore turistico. Arte e territorio - visita alla Torino Barocca. Lingua e cultura spagnola - Alimentación responsable contra los desperdicios. Lingua e cultura spagnola - Guide turistiche durante il viaggio di istruzione a Valencia. Valorizzazione della città turistica. Lingua e cultura francese - Redazione itinerario a Parigi. Diritto e legislazione turistica - Il Terzo settore e il turismo Geografia turistica - Turismo e ambiente in Europa: impatto del turismo sui paesaggi europei (il caso delle Baleari e delle Alpi), l'ospitalità verde, il cicloturismo in Europa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Attività / Progetti di classe Classe 5[^]	MACROAREA 1: COSTITUZIONE Incontro AVIS: sensibilizzazione alla donazione di sangue. I patti Lateranensi, revisione del Concordato e intese con le diverse confessioni religiose. Art.7-8 della Costituzione. Il ruolo dell'ONU in Medio Oriente: la Corte internazionale di giustizia. La constitución española: de la Pepa a la constitución de 1978. Parità e violenza di genere. Arte degenerata: l'arte e la censura durante i regimi totalitari. Persecuzioni nazi-fasciste, leggi razziali, progetto T4. La nascita della Repubblica e della Costituzione italiane. Il processo di integrazione europea da Ventotene all'UE; l'ONU. MACROAREA 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Turismo e sostenibilità ambientale - Green school "biodiversità": turismo sostenibile e l'Amazzonia, Himalaya: due modelli di turismo differenti. "La sostenibilità nel made in Italy: antitesi fast food/slow food e fast fashion/slow fashion." MACROAREA 3: CITTADINANZA DIGITALE La organización Mundial del Turismo y el Código Ético Mundial para el turismo. American institutions and politics.
---	--



6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

A.S. 2020/21 CLASSE PRIMA

- Incontro online con Miriam Dell'Ariccia: testimonianza sul Giorno della Memoria.
- Cineforum Mafie e Legalità.
- Incontro online con il Colonnello Sergio deCaprio, alias Capitano Ultimo.
- Educazione alla Legalità: incontro con le Forze dell'Ordine di Chivasso.
- Conferenza "Emission Impossible – Il clima che cambia" sui temi ambientali.
- Uscita e corso di canoa presso il lago di Candia C.se.
- Visita e attività didattiche a Cascina Caccia, bene confiscato alle Mafie e gestito da Libera.

A.S. 2021/22 CLASSE SECONDA

- CICAP Fest 2021, webinar e webgame "Pandemia: scegli la tua storia".
- Live streaming con la compagnia teatrale Sciara Progetti, "Inside: verso un green deal europeo" - Sostenibilità ambientale e salvaguardia del pianeta: la nuova, grande sfida contemporanea.
- Attività per il Giorno della Memoria: incontro con testimone G. Foa intitolato "Massimo, un bambino della Shoah".
- Incontro con SCS per sensibilizzazione raccolta differenziata rifiuti.
- Uscita didattica ad Aosta e castello di Fenis.
- Corso di rafting a Saluggia.
- Incontro con esperti ASL per educazione sessuale e all'affettività.
- Spettacolo teatrale di L. Vonella, compagnia *Teatro a canone*, "Balconate liriche".
- Partecipazione di un* student* allo scambio linguistico con la Francia progetto Transalp.

A.S. 2022/23 CLASSE TERZA

- Corso di arrampicata a Montestrutto.
- Corso di pattinaggio sul ghiaccio.
- Conferenza del prof. Gallo.
- Viaggio di istruzione in Camargue: visite ad Arles, parco ornitologico, Avignone.
- Partecipazione di un* student* alla Giornata dell'Europa 2023 a Roma.
- Partecipazione di studenti selezionati alle gare sportive di istituto, provinciali e regionali.
- Classificazione al primo posto del concorso di poesia del CARC "Amilcare Solferini".
- Incontro con l'associazione Tino Beiletti sul tema dei penitenziari.

A.S. 2023/24 CLASSE QUARTA

- Partecipazione di alcuni studenti a un soggiorno studio/stage estivo presso Gran Canaria per lo studio dello spagnolo.
- Partecipazione di un* student* alla mobilità Erasmus+ presso l'IES Andreu Alfaro di Paiporta - Valencia.
- Partecipazione all'*Erasmus day* di istituto per presentazione e disseminazione dell'esperienza.
- Spettacolo teatrale "Malanova" della compagnia Sciara Progetti (sul tema della violenza contro le donne).
- Corso di pattinaggio sul ghiaccio.
- Visita alle cantine Gnavi di Caluso.



- Lezione tecnico-storica sulla Sindone a cura del prof. di UNITO Bruno Barberis.
- Giornata di attività sportiva (sci) a Torgnon.
- Uscita didattica alla Torino Barocca e alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.
- Viaggio di istruzione a Valencia (Spagna).
- Partecipazione di un* student* alla mobilità Erasmus+ in Irlanda.

A.S. 2024/25 CLASSE QUINTA

- Spettacolo teatrale "L'affaire Matteotti", compagnia Faber Teater.
- Uscita didattica alla Torino Liberty e alla Reggia di Venaria.
- Viaggio di istruzione a Vienna.
- Partecipazione di tre studenti al Treno della Memoria (nel mese di febbraio).
- Conferenza di Gianni Oliva sul tema delle foibe.
- Progetto di Facilitazione Digitale curato dal CISSAC – Giornate di SPID-DAY per creazione e gestione dell'identità digitale.
- Campionati di sci al Sestriere.
- Corso di pattinaggio sul ghiaccio a Caluso.
- Lezione introduttiva sul tema delle mafie, a cura di Riccardo Gonella, e incontro con Angelo Corbo, agente della scorta di Giovanni Falcone, e con la sorella di Emanuela Loi, agente della scorta di Paolo Borsellino.
- Campionati sportivi studenteschi.

6.5 Percorsi CLIL

Terzo anno: sono stati effettuati 2 moduli - Storia dell'Arte (prof.ssa Martina Bastianelli) a proposito del tema "The Elgin Marbles".

Quinto anno: sono stati effettuati 4 moduli – Geografia turistica (prof. Ricco Stefano) sui temi "Madagascar, the unique country" e "Nepal Himalayas".

7. Certificazioni internazionali delle Lingue

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno alcuni allievi hanno conseguito le seguenti Certificazioni internazionali di Inglese e Spagnolo:

CERTIFICAZIONE	NUMERO ALLIEVI
PET B1 (<i>Pass</i>)	1
PET B1 (<i>Pass with merit</i>)	
FIRST Certificate B2	
CAE C1	
DELE B1	2



8. Nodi concettuali

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in merito alla conduzione del colloquio dell'Esame di Stato (O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 22), seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e basandosi sui Programmi svolti nelle varie discipline del Piano di studi, ha formulato le seguenti proposte in merito ai nodi concettuali trasversali e ai nodi concettuali disciplinari.

Tabella dei nodi concettuali trasversali

NODI CONCETTUALI TRASVERSALI	DISCIPLINE COINVOLTE
Conoscenza del territorio in chiave turistica.	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Arte e Territorio, Lingue: Inglese, Francese, Spagnolo, Storia.
Tipologie di strutture ricettive (anche nelle tre lingue straniere).	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Lingue: Inglese, Francese, Spagnolo.
Tipologie di turismo (anche nelle tre lingue straniere).	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Lingue: Inglese, Francese, Spagnolo, Diritto e legislazione turistica.
Utilizzo della multimedialità per la presentazione di viaggi ed itinerari.	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Arte e Territorio, Lingue: Inglese, Francese, Spagnolo.
L'ONU	Diritto e legislazione turistica, Storia.
L'UNESCO e i beni patrimonio dell'umanità.	Geografia turistica, Arte e Territorio, Lingue: Francese, Spagnolo, Diritto e legislazione turistica, Italiano.
Parità e violenza di genere.	Italiano, Storia, Francese e Arte e territorio.
Realismo, positivismo, ruolo della scienza e delle tecnologie nella società moderna.	Italiano, Storia, Arte e territorio.
La società di massa: capitalismo, materialismo, consumi e turismo di massa.	Italiano, Storia, Discipline turistiche e aziendali, Arte e territorio, Geografia turistica.
La guerra e i totalitarismi.	Italiano, Storia, Lingua Francese, Arte e territorio, Diritto e legislazione turistica.
L'Unione Europea.	Storia, Diritto e legislazione turistica.

Seguono in calce al documento le FEA dei Docenti del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.



9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

A.S.2024/2025

Relazione finale

Classe VF – Tecnico del Turismo

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA

Docente: Savoia Sara

Profilo della classe

L'insegnante ha continuativamente lavorato con la classe sin dal primo anno di corso, ricoprendo per l'intero quinquennio il ruolo di Coordinatrice ed avendo modo di sviluppare progettazioni didattiche di ampio respiro per entrambe le discipline e di conoscere gli studenti, consolidando insieme alla classe il metodo di studio e lavoro. Dal punto di vista relazionale, gli allievi hanno instaurato e mantenuto nel corso degli anni un rapporto globalmente positivo e collaborativo con l'insegnante, manifestando comportamenti sostanzialmente responsabili, indice di un soddisfacente raggiungimento dei livelli di maturità ed autonomia attesi per l'anno conclusivo del ciclo di studi. I livelli di attenzione, reattività, partecipazione e competenza sono stati globalmente e diffusamente buoni: infatti la classe si è mostrata generalmente attenta e partecipe durante lo svolgimento delle lezioni, attraverso un dialogo costante da parte di un buon numero di studenti. Un solido gruppo della classe ha dimostrato di impegnarsi in maniera continuativa, mentre alcuni allievi hanno manifestato un livello di interesse e partecipazione altalenante e saltuario.

In relazione alla didattica delle discipline qui illustrate, si tratta di una classe di livello medio, con punte di eccellenza e alcuni casi più deboli: mentre una parte della classe dimostra padronanza di lessico e buone competenze in fatto di comunicazione (soprattutto a livello orale), vi sono allievi che faticano a gestire l'esposizione dei contenuti e commettono ancora errori sintattici e lessicali; parte degli studenti ha raggiunto un soddisfacente grado di rielaborazione personale in entrambe le discipline, impegnandosi nello studio individuale e intervenendo durante le lezioni con commenti, opinioni, richieste di approfondimento, personalizzazione e rielaborazione dei contenuti. Lo studio e l'approfondimento dei contenuti avvengono a ridosso delle verifiche; parte degli allievi se la cava molto bene nella restituzione dei contenuti, mentre alcune difficoltà si rilevano al momento di operare inferenze, rielaborazioni personali e collegamenti inter- e intra-disciplinari.

Metodologia adottata

Tutti gli studenti della classe hanno avuto accesso alla piattaforma Classroom per quanto concerne i materiali per lo studio individuale e le produzioni scritte. Nel corso del quinto anno si è cercato di cogliere ogni occasione per affrontare le tematiche culturali in modo trasversale, evidenziando i legami della letteratura e della storia con le altre discipline e con i principali fatti di attualità, che sono spesso stati oggetto di discussione e dibattito.

La metodologia prevalentemente adottata è stata la lezione frontale dialogata, integrata per mezzo del dibattito. Gli studenti hanno inoltre svolto esercizi di analisi testuale. Sono state svolte la lettura integrale di romanzi e diverse produzioni testuali, al fine di attivare le competenze espressivo-comunicative e per la preparazione alla Prima prova scritta, compresa un'esercitazione di istituto. Tutte le dispense delle lezioni, analisi e commenti di



brani, video didattici tratti dalla rete sono stati caricati sulla piattaforma Classroom e qui condivisi con gli studenti. Diversi temi sono stati presentati con l'ausilio di documentazione filmica o fotografica. Si è fatto costantemente ricorso alla LIM, per la proiezione di video documentari e di PDF predisposti dall'insegnante, nonché per la costruzione in classe di mappe concettuali e linee del tempo. I materiali del libro di testo sono stati frequentemente implementati attraverso immagini, letture dirette di fonti e testi storici, carte e grafici, facendo sempre attenzione a fornire una puntuale collocazione geografica e cronologica del fatto storico.

Obiettivi perseguiti. Lingua e letteratura italiana

Obiettivi generali della disciplina

- Sviluppare l'uso della lingua italiana come strumento sempre più preciso di comunicazione di messaggi progressivamente più complessi ed articolati.
- Attivare la capacità di analisi del testo letterario nella sua specificità.
- Attivare la capacità di collocare il testo nel contesto storico letterario di cui è espressione sia individuale ed originale che collettiva.
- Far acquisire la consapevolezza della complessità del fatto culturale, attraverso l'istituzione di collegamenti interdisciplinari sia di tipo sincronico che diacronico.

Obiettivi operativi specifici

Comprensione

- Saper decodificare con precisione le consegne e saper rispondere in modo pertinente.
- Saper prendere appunti da lezioni frontali, da lezioni-video, da testi scritti.
- Saper comprendere il senso globale di un testo, individuandone l'organizzazione interna attraverso la percezione delle relazioni di base tra gli enunciati.
- Saper ricavare informazioni da un testo, attraverso l'analisi e la selezione dei suoi elementi costitutivi.
- Saper comprendere analiticamente un testo, metterlo in relazione contenuto e forma.

Produzione

- Saper impostare in modo organico e coerente i contenuti, ed il proprio pensiero nell'organizzazione di un tema, di una relazione, di un articolo di giornale, di un saggio breve, di un'analisi testuale, di un'interrogazione orale, attraverso un corretto impiego del mezzo linguistico.
- Avere consapevolezza delle varietà funzionali del linguaggio, e sapere quindi utilizzare la lingua in contesti differenziati, con adeguamento di lessico e registro alla situazione comunicativa.

Elaborazione

- Saper mettere in relazione fatti culturali di epoche diverse.
- Saper cogliere i nessi tra il documento letterario e il contesto storico sociale in cui è prodotto.
- Saper analizzare il testo letterario nella sua specificità:
 - approccio all'analisi stilistico-retorica;
 - analisi del piano tematico-concettuale;
 - relazione tra testo e poetica dell'autore.

Il programma di italiano è stato svolto integralmente. Alcuni temi, quali il Crepuscolarismo e il Futurismo, sono stati proposti in maniera sintetica. Frequenti sono stati i rimandi inter-disciplinari, con particolare riferimento ai collegamenti con le Letterature inglese e francese e con la Storia dell'arte.



Obiettivi perseguiti. Storia

Obiettivi generali della disciplina

- Promuovere e sviluppare le capacità di recuperare la memoria del passato al fine di saperlo porre in relazione con il presente;
- conoscere i principali sistemi geostorico-sociali nelle loro persistenze e nei loro mutamenti, nelle loro analogie e differenze sincroniche e diacroniche.

Obiettivi operativi specifici

- Saper analizzare un documento, una fonte o un testo storiografico, con particolare attenzione alla distinzione tra elementi fattuali e giudizi di valore;
- saper effettuare una lettura selettiva di testi geostorico-sociali (manuali, fonti, testi divulgativi o disciplinari) in base a criteri espliciti relativi alla specificità dell'unità didattica oggetto di studio;
- saper riconoscere, tradurre, concettualizzare il linguaggio specifico e saper individuare i macroconcetti fondativi (fatti, fenomeni, processi, forze sociali, spazialità, temporalità, variabili di civiltà);
- saper tematizzare, ossia ricostruire operativamente fatti e fenomeni con relativa contestualizzazione sociale, spaziale e temporale;
- saper classificare, datare, periodizzare e correlare i fenomeni storico-sociali;
- saper analizzare, elaborare, porre a confronto le fonti storiche;
- saper comparare diversi quadri di civiltà, società, culture, sistemi economici, giuridici e politici.

Il programma di storia è stato svolto integralmente: mentre sino al mese di marzo gli argomenti sono stati affrontati attraverso i debiti approfondimenti e in maniera distesa, a partire dal mese di aprile si è deciso di dedicare ciascuna lezione a un macro-tema della storia del secondo Novecento, in modo da poter giungere alla contemporaneità e affrontare la più vasta gamma possibile di argomenti. Particolare attenzione è stata prestata ai collegamenti interdisciplinari con la storia del Diritto e con il Curricolo di Educazione Civica.

Esiti formativi

La maggior parte della classe si attesta a un livello medio-alto di apprendimento in entrambe le discipline, fatto salvo per alcuni casi che manifestano difficoltà nella rielaborazione personale, nella formulazione di inferenze e collegamenti interdisciplinari e nell'argomentazione. Mentre parte della classe mostra padronanza del mezzo comunicativo, sia in forma orale sia in forma scritta, alcuni studenti faticano ad articolare un discorso completo e coerente specialmente nella produzione di testi scritti. Si individuano peraltro alcune punte in positivo per quanto concerne capacità rielaborative e argomentative.

Le verifiche sono state svolte in genere a conclusione di ciascun autore o gruppo significativo di autori (per quanto riguarda Lingua e letteratura italiana), oppure al termine di ciascuna unità didattica (per quanto riguarda Storia). A verifiche scritte (analisi, testi argomentativi, compiti in classe a bassa strutturazione) sono state alternate verifiche orali.

Per gli alunni con insufficienza l'insegnante ha sempre proposto una modalità di recupero (scritto o orale), concedendo agli studenti di scegliere se avvalersene o meno. Nel caso degli studenti con DSA, sono sempre stati concessi gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal PDP.

Per quanto concerne l'* student* con disabilità, il lavoro in classe, lo studio individuale e le verifiche sono stati condotti sotto la supervisione degli insegnanti di sostegno, con cui si è collaborato durante tutto l'anno scolastico per calibrare in maniera personalizzata richieste, attività e monitoraggio in vista di una valutazione per obiettivi minimi.



PROGRAMMA ANALITICO DELLA DISCIPLINA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testo in adozione: G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 3b/c, Pearson.

SCRITTURA

Analisi, comprensione e redazione di testi argomentativi.
Esercitazioni scritte di analisi del testo, attraverso domande-guida.
Esercitazioni di commento di testi letterari in prosa e versi.
Esercitazioni mirate sulle tre tipologie della Prima prova dell'esame di Stato.

LETTERATURA

Vol. 3B

La poesia simbolista

Charles Baudelaire: vita, temi, poetica, la figura del dandy.
I fiori del male: lettura, analisi e commento di "L'albatro" (testo fornito in formato digitale).

La prosa realista ottocentesca

Il Naturalismo francese: legami con il Positivismo, Zola e *Il romanzo sperimentale*, la funzione sociale della letteratura.

Il Verismo italiano: l'interpretazione del Naturalismo di Capuana e Verga.

Giovanni Verga: vita, temi e opere principali. Dai romanzi urbani alla svolta verista, tecniche narrative e poetica.

I romanzi preveristi (in generale): *Storia di una capinera*, trama.

La svolta verista (in generale): novella "Nedda", trama.

Vita dei campi: analisi de "La lupa" (testo fornito in formato digitale).

I Malavoglia: analisi dei brani "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (cap. I, p. 193); "L'addio di 'Ntoni'" (cap. XV, p. 209).

Novelle rusticane: analisi de "La roba" (p. 219).

Il decadentismo

Giovanni Pascoli: vita, visione del mondo, temi, poetica e raccolte, stile e anticipazioni della poesia moderna (fonosimbolismo e sintassi).

Miryaee: lettura, analisi e commento di "X Agosto" (p. 458), "Temporale" (p. 465).

Poemetti: lettura, analisi e commento di "Digitale purpurea" (p. 479).

Canti di Castelvecchio: lettura, analisi e commento de "Il gelsomino notturno" (p. 498).

La poetica del fanciullino: analisi e commento di brani dai capp. I, III e IV de *Il fanciullino* (p. 440).

Gabriele d'Annunzio: la vita come opera d'arte, il dandismo, l'estetismo e la sua crisi, il superomismo e il panismo. Rimandi interdisciplinari al contesto storico.

D'Annunzio romanziere: il progetto dei cicli della Rosa, del Giglio e della Melagrana.

Il piacere: trama e interpretazione; lettura e commento di "Un ritratto allo specchio" (p. 370).

D'Annunzio poeta: struttura delle *Laudi*.

Le laudi (Alcyone): lettura analisi e commento di "La sera fiesolana" (p. 403) e "La pioggia nel pineto" (p. 408).

Le prose del *Notturmo*: composizione, contenuti e modernità stilistica.



Il Novecento: la prosa in Italia

Luigi Pirandello: la vita, la poetica, la visione del mondo ("Lo strappo nel cielo di carta", maschere, umorismo, flusso e forma, relativismo conoscitivo).

L'Umorismo: temi e riferimenti alla filosofia pirandelliana, distinzione tra comico e umoristico.

Novelle per un anno: temi e caratteristiche. Analisi e commento de "Il treno ha fischiato" (p. 785).

Il fu Mattia Pascal: trama, temi, interpretazione. Analisi del brano tratto dal cap. XV "L'ombra di Adriano Meis" (testo fornito sul Classroom).

Uno nessuno e centomila: trama e interpretazione, analisi di passi scelti tratti da cap. 1 "Mia moglie e il mio naso" e cap. 2 "E il vostro naso?" (forniti su Classroom) e dal finale del romanzo "Nessun nome" (p. 825).

Le fasi del teatro pirandelliano: grottesco, del metateatro, della follia e dei miti. Accenni alle opere principali: *Così è (se vi pare)*, *Enrico IV* e *I giganti della montagna*.

Sei personaggi in cerca d'autore: trama, struttura, temi e significati. Analisi del passo *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* (p. 859).

Italo Svevo: la vita e la cultura di Svevo, le influenze europee (Freud, Joyce), le opere.

Una vita: trama, temi, analisi dei personaggi.

Senilità: trama, temi, analisi dei personaggi.

La coscienza di Zeno: trama, temi, il rapporto tra Svevo e la psicanalisi. Commento e analisi del brano "La morte del padre", tratto da cap. 4 (p. 718, righe 200 - 235).

Il Novecento: la poesia crepuscolare

Definizione e caratteri del Crepuscolarismo, autori principali.

G. Gozzano

Da i *Colloqui*: lettura, analisi e commento di "Invernale" (testo fornito su Classroom).

La stagione delle avanguardie

Il Futurismo: concetto di avanguardia, contesto, caratteri e temi, ideologia, le nuove tecniche.

F.T. Marinetti: lettura, analisi e commento del *Manifesto del Futurismo* (p. 605).

A. Palazzeschi: lettura, analisi e commento di *E lasciatemi divertire!* (p. 620).

Vol. 3C

La lirica e i poeti ermetici

Giuseppe Ungaretti: vita (rimandi storici) e opere.

L'Allegria: genesi della raccolta, temi e stile. Analisi e commento di "Veglia" (p. 223), "San Martino del Carso" (p. 234), "Mattina" (p. 239), "Soldati" (p. 241).

Eugenio Montale: la vita e la poetica, le opere.

Ossi di Seppia: analisi e commento di "Non chiederci la parola" (p. 296) e "Spesso il male di vivere ho incontrato" (p. 303).

Le Occasioni: analisi e commento di "La casa dei doganieri" (p. 330).

Umberto Saba: vita e opere in breve.

Canzoniere: analisi e commento di "A mia moglie" (p. 168), "La capra" (p. 172).

Salvatore Quasimodo: vita, opere e temi (in breve).

Ed è subito sera (*Acque e terre*): lettura e commento di "Ed è subito sera" (p. 269).



Lettura di un romanzo a scelta tra i seguenti: L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*; L. Pirandello, *Uno nessuno e centomila*; I. Svevo, *Una vita*; I. Svevo, *Senilità*; I. Svevo, *La coscienza di Zeno*.

L'insegnante
Prof.ssa Sara Savoia

PROGRAMMA ANALITICO DELLA DISCIPLINA

STORIA

Testo in adozione: A. Desideri, G. Codovini, *Storia e storiografia*, vol. 3.

Il primo Novecento.

L'Europa della *Belle époque* e il nodo balcanico.

L'Italia giolittiana: riforme e politica coloniale.

La Prima guerra mondiale

Premesse e cause, il primo anno di guerra e l'intervento italiano.

Il biennio '16/'17 e la guerra di logoramento.

Il '18 e il crollo degli imperi centrali.

La fine del conflitto.

Le rivoluzioni russe

La rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo.

La rivoluzione di ottobre e i bolscevichi al potere.

Il biennio rosso: guerra civile e comunismo di guerra.

Gli anni Venti

Il dopoguerra e gli anni Venti: quadro socio-economico, Taylor, Ford e la nascita della società di massa.

Le conseguenze del primo conflitto mondiale.

La Conferenza di Parigi, i Quattordici punti per la pace di Wilson, la Società delle Nazioni.

La Germania nel dopoguerra e la Repubblica di Weimar.

L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin e la Nep.

Il primo dopoguerra italiano

L'avvento del fascismo: dai Fasci di combattimento al PNF.

Violenza e squadre d'azione.

La marcia su Roma e il primo governo Mussolini.

Il delitto Matteotti, l'Aventino e l'inizio del regime.

Gli anni Trenta

La crisi del '29 e il *New Deal*.

Il ventennio fascista: totalitarismo e organizzazione del partito, politica economica e sociale, i Patti Lateranensi, colonialismo (guerra in Etiopia) e leggi razziali.

Il nazismo e l'ascesa di Hitler: dal *putsch* di Monaco al cancellierato del '33.

Il totalitarismo nazista: l'allineamento, i lager, l'organizzazione del partito, le politiche sociali.

La "notte dei lunghi coltelli", la "notte dei cristalli", l'Operazione T4 e l'eugenetica nello stato nazista. Le Leggi di Norimberga e la "Soluzione finale".

I fascismi iberici, la guerra civile spagnola e la dittatura di Franco.

Verso la 2GM: l'*Anschluss*, il Patto d'acciaio e la questione polacca.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartineti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: iismartineti.edu.it

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

N.B. Tutti gli argomenti di questo blocco afferiscono al Curricolo di Educazione Civica.

La Seconda guerra mondiale

Cause, schieramenti (Alleati – Asse Roma Berlino – Patto Molotov Ribbentrop), contesto e primi scontri. Guerra totale in Europa: operazione Barbarossa e fronte occidentale (Francia e campagna d’Inghilterra).

L’8 settembre, la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza.

Lo sbarco in Normandia: il crollo del *Reich* e la fine del conflitto in Europa.

Il fronte nippo-statunitense e la guerra nel Pacifico: da Pearl Harbor a Hiroshima.

Il secondo dopoguerra

L’eredità del dopoguerra a livello mondiale: il processo di Norimberga, la nascita dell’ONU e della Nato, la guerra fredda, il mondo bipolare, il piano Marshall.

La nascita dell’Europa: il processo di integrazione europea da Ventotene al trattato di Maastricht.

L’Italia del dopoguerra: la nascita della Repubblica e la Costituzione, gli anni di piombo e il terrorismo (Brigate Rosse e rapimento Moro).

La questione palestinese e il mondo arabo, la crisi petrolifera.

N.B. Tutti gli argomenti di questo blocco afferiscono al Curricolo di Educazione Civica.

Il mondo contemporaneo

La caduta dell’URSS.

Il crollo del muro di Berlino e la fine della guerra fredda.

La maggior parte degli argomenti è stata affrontata mediante raffronti con il mondo contemporaneo, in modo da ingenerare riflessioni inerenti all’insegnamento di Educazione Civica.

La classe ha inoltre assistito a una conferenza del prof. Gianni Oliva sul tema delle foibe e dell’esodo giuliano-dalmata, e a uno spettacolo teatrale sull’omicidio di Giacomo Matteotti, “L’affaire Matteotti”. Alcuni studenti hanno preso parte al Treno della Memoria. La classe ha affrontato la lettura del testo di M. Paolini, *Ausmerzen*.

L’insegnante

Prof.ssa Sara Savoia



A.S.2024/2025

Relazione finale

Classe VF – Tecnico del Turismo

Discipline Turistiche e Aziendali

Docente: **Russotto Francesco**

Presentazione della classe

La classe V F dell'indirizzo turistico è composta da allievi provenienti dalla zona della cintura di Caluso o paesi limitrofi. Gli allievi tutti sono molto solidali e partecipano reciprocamente alle situazioni personali. La loro frequenza è stata generalmente assidua. Generalmente buona è stata la partecipazione alle attività didattico-educative poste in essere con loro, anche se è da sottolineare che la maggioranza degli allievi ha una capacità logica molto limitata. Una sparuta parte della classe ha risposto parzialmente alle aspettative. Lo studio domestico è risultato, nella generalità degli allievi, altrettanto sufficiente e assiduo, anche se con alti e bassi durante l'anno scolastico. La classe ha conseguito, generalmente, buone conoscenze inerenti la disciplina, sviluppando competenze ed abilità discretamente orientate alla risoluzione dei problemi e alla gestione delle informazioni. La classe sotto il punto di vista del profitto si attesta nella fascia media per una buona parte degli allievi.

Gli allievi sono stati sollecitati continuamente ed hanno dimostrato una sufficiente progressione nell'apprendimento delle attività disciplinari, anche se non tutti. La maggior parte di loro ha raggiunto gli obiettivi curriculari ed extra curriculari previsti nella programmazione. Il comportamento è stato sufficientemente responsabile.

Gli allievi hanno raggiunto i seguenti specifici obiettivi riguardanti:

Conoscenze

Prodotti turistici: a catalogo e a domanda.

Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione.

Tecniche di organizzazione per eventi.

Strategia aziendale e pianificazione strategica.

Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi.

Qualità nelle imprese turistiche.

Struttura e funzioni del Business Plan.

Predisposizione del prezzo di un soggiorno utilizzando il metodo della configurazione di costo sia utilizzando il Full Costing, sia il Direct Costing.

La programmazione ed il Budget.

Strategie di marketing anche elettronico e Customer Relationship Management.

Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico.

Marketing della destinazione.



Abilità

Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche.

Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi.

Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema.

Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati.

Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.

Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.

Elaborare Business Plan.

Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.

Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore.

Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.

Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio.

Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore.

Redigere il curriculum vitae europeo e simulare test e colloqui di selezione, anche in lingua straniera.

Competenze:

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- riconoscere ed interpretare;
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Libro di testo utilizzato: Scelta Turismo *up*, 3. Autori: G. Campagna e V. Loconsole. – Ed. Tramontana.



Metodologia e strumenti di lavoro.

L'articolazione dei contenuti è avvenuta in unità d'apprendimento, che ha consentito una migliore divisione temporale dell'attività didattica. Sono stati utilizzati la lezione frontale ed insegnamenti individualizzati, ove fosse necessario. Elemento importante è stato l'utilizzo della LIM per lezioni multimediali.

Modalità di verifica e valutazione.

Il grado di apprendimento e di rielaborazione degli argomenti trattati è avvenuto con colloqui orali e verifiche scritte anche per valutare la proprietà di linguaggio posseduta dagli allievi che si ritiene imprescindibile per un corretto apprendimento della disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO

I PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA:

- I mercati e i prodotti turistici;
- I prezzi dei pacchetti turistici: il metodo del Full Costing del calcolo attraverso il Mark-Up;
- L'organizzazione di viaggi ed eventi.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO DI GESTIONE:

- La strategia aziendale e la pianificazione strategica: L'orientamento strategico, gli obiettivi e le strategie aziendali; I diversi tipi di strategie aziendali, la pianificazione strategica e le fasi del suo processo; la redazione e significato di un Business Plan
- Il controllo di gestione: la contabilità gestionale e la classificazione dei costi (diretti, indiretti; fissi, variabili); la contabilità gestionale a costi diretti e a costi pieni (calcolo di un prezzo di un pacchetto viaggio attraverso il calcolo dei costi diretti e costi pieni e del coefficiente di riparto dei costi generali e d'amministrazione);
- Analisi e calcolo del Punto di Pareggio, anche graficamente (Break Even Point);
- La programmazione, il budget e il controllo budgetario.

STRATEGIE DI MARKETING TURISTICO E NUOVE TECNICHE DI COMUNICAZIONE:

- Le strategie di marketing: la segmentazione e il targeting; le strategie di posizionamento; le strategie di marca; le strategie legate al ciclo di vita del prodotto; le nuove strategie e gli strumenti del marketing elettronico; la CRM, la Customer Relationship Management.

IL MARKETING TERRITORIALE E DELLA DESTINAZIONE

- Il rapporto tra turismo e territorio
- Il Marketing territoriale;
- La destinazione turistica;
- Il management e il Marketing della destinazione;
- Le strategie di Marketing territoriale e della destinazione;
- Le attività per la promozione del territorio e la sua commercializzazione.
- Dall'analisi SWOT al posizionamento.
- Il piano di Marketing territoriale.

L'insegnante

Prof. Francesco Russotto



A.S.2024/2025

Relazione finale

Classe VF – Tecnico del Turismo

Lingua francese

Docente: Giolitti Carlotta

La classe è composta da 20 allievi provenienti dalla zona della cintura di Caluso o paesi limitrofi. La maggior parte degli studenti ha avuto una frequenza assidua. Generalmente la partecipazione alle attività didattico-educative è stata buona, mentre lo studio a casa è risultato sufficientemente assiduo. Il comportamento della maggior parte degli allievi è stato corretto e responsabile.

A causa del susseguirsi di docenti diversi nei cinque anni, gli studenti hanno consolidato solo in parte le conoscenze delle strutture grammaticali degli anni precedenti. Sanno commentare la visita di una città, presentare, organizzare e predisporre degli itinerari di una regione evidenziando aspetti gastronomici, culturali e le infrastrutture alberghiere. Sanno inoltre presentare una regione della Francia o dell'Italia, valorizzando la cultura, il patrimonio architettonico e gastronomico. Per quanto riguarda le abilità, nella produzione orale gli studenti sanno interagire in una conversazione, su argomenti di interesse personale o professionale e presentare un itinerario turistico. Sanno esporre argomenti relativi all'ambito professionale con una buona adeguatezza linguistica e lessicale. Comprendono registrazioni o messaggi orali su argomenti di vita quotidiana o relativi all'ambito professionale, identificando il senso globale e i dettagli specifici. Comprendono i punti essenziali e i dettagli dei testi scritti inerenti a tematiche dell'ambito sia personale che di indirizzo. Producono testi su argomenti noti d'interesse personale e di indirizzo con scelte linguistiche appropriate.

Le competenze linguistico-comunicative degli studenti, sono rapportabili al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Essi sanno comunicare e interagire riuscendo a riportare fatti, concetti, pensieri, sentimenti e opinioni in modo chiaro. Sanno individuare e interpretare gli elementi-chiave per comprendere, in modo globale, selettivo e dettagliato, testi orali su argomenti diversificati: di interesse personale, quotidiano, sociale e relativi all'ambito settoriale legato al percorso di studi, utilizzando, le conoscenze e le abilità; collegando gli argomenti di un testo scritto, per comprenderlo in modo globale, selettivo e dettagliato.

L'argomento di educazione civica trattato in classe è stato la parità e la violenza di genere, su cui i ragazzi hanno svolto una ricerca, esposto una presentazione e al termine del quale si è aperta una riflessione profonda e interessante.

Competenze:

- padroneggiare la lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER
- progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

Finalità: raggiungimento del livello B1-B2 del quadro di riferimento europeo delle competenze di lingue straniere.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Metodologie utilizzate:

- lezione frontale
- approccio comunicativo
- classe capovolta
- peer to peer
- discussione guidata
- cooperative learning
- attività di recupero

Strumenti:

- libri di testo
- presentazioni multimediali creati dalla docente o dai compagni
- fascicolo *Parcours pour l'Examen*
- documenti e materiali autentici
- computer d'aula, computer portatili, tablet

Criteri di valutazione:

- obiettivi disciplinari: conoscenza, comprensione, applicazione, esposizione
- interesse e partecipazione alle lezioni
- progressione nell'apprendimento
- impegno in classe e a casa

Libri di testo:

- OBJECTIF TOURISME, Ediz. JUVENILIA scuola
- LABO DE GRAMMAIRE, Cideb – DeA scuola

Ore settimanali: 3

PROGRAMMA SVOLTO

- Révision de grammaire
- Introduction : définition de tourisme, le tourisme dans le monde, un secteur économique essentiel, les entreprises touristiques, les métiers du tourisme
- Présenter un hôtel : choisir un hôtel, la présentation d'un hôtel, la présentation sur un site Internet, la description de l'hôtel, les équipements et services, restauration, la lettre circulaire
- Travailler à la réception : la réception, à l'hôtel
- Les transports : réserver un vol ou un train, réserver un ferry, réserver une croisière, réserver un transport routier + les transports aériens, ferroviaires, urbains, maritimes et routiers
- Les hébergements touristiques : l'hôtellerie, les villages touristiques, les résidences et les locations, les campings-caravanings, les auberges de jeunesse, des hébergements alternatifs
- Les produits touristiques classiques : les croisières, le tourisme gourmand, le tourisme sportif, le tourisme de montagne, les séjours linguistiques, les congrès



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: iismartinetti.edu.it

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- Les produits touristiques tendance : le tourisme de mémoire, le tourisme industriel, le tourisme spatial, les box ou coffrets cadeaux, les voyages de noces, les parcs d'attractions, le tourisme vert, le tourisme senior, le tourisme accessible
- Les produits touristiques intemporels : le tourisme de santé, le tourisme religieux
- Géographie touristique – les régions de la France : Normandie, Île de France, Occitanie, Bretagne, PACA, Corse, Rhône-Alpes
- Géographie touristique – les régions de l'Italie : Pouilles, Piémont, Sicile, Latium, Vénétie, Toscane, Trentin-Haut-Adige, Campanie
- Compétences citoyennes : l'égalité et la violence de genre.
- Grammaire : les comparatifs, les superlatifs, le participe présent et le gérondif, les phrases hypothétiques

L'insegnante

Prof.ssa Carlotta Giolitti



A.S.2024/2025

Relazione finale

Classe VF – Tecnico del Turismo

IRC

Docente: Cicchini Emanuela

Il percorso IRC è stato attuato coerentemente con la programmazione di dipartimento, per assicurare sia una preparazione comune, sia approfondimenti propri dell'indirizzo; entrambi gli aspetti sono finalizzati ad una formazione personale più completa, attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici (competenze, abilità e conoscenze), così come illustrato nei piani di inizio anno.

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985), nel rispetto dei criteri stabiliti a livello di programmazione disciplinare e indicati anche nel piano di lavoro individuale. Si colloca nel quadro delle finalità della scuola e "contribuisce al processo di formazione dello studente con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale." (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, l'utilizzo fonti scritte e iconografiche e della vasta gamma di strumenti digitali a disposizione, l'IRC offre una più ampia opportunità di crescita umana e culturale e concorre pienamente all'insegnamento dell'Educazione Civica, alla quale sono stati dedicati alcuni moduli.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom e altre piattaforme hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace, senza tuttavia dimenticare la centralità del dialogo e dell'ascolto attivo.

Le finalità dell'IRC nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica. Si tratta, infatti, di una disciplina che da sempre ha privilegiato il percorso dello studente, l'osservazione continua del suo apprendimento e della sua crescita. Sono stati considerati, dunque, elementi altamente significativi l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, nell'ottica di una didattica personalizzata e inclusiva, che valorizza le abilità di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni in difficoltà.

Durante l'anno scolastico la valutazione è stata espressa con un voto decimale e, a fine periodo, con un giudizio riguardante l'interesse e il profitto con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento (art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni).

IRC è una disciplina orale. Di conseguenza, si è data priorità a differenti tipologie di prove (anche attraverso la Didattica Digitale Integrata) coerenti con questo tipo di valutazione.

La scelta e la rimodulazione dei percorsi e delle prove ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- caratteristiche del gruppo classe e dei singoli alunni;
- difficoltà e/o progressi rilevati;
- specificità dell'indirizzo;
- peculiarità del programma;
- eventuali percorsi interdisciplinari o per classi parallele stabiliti a livello di programmazione



collegiale e/o di dipartimento.

Gli studenti, che conosco dalla classe prima, sono stati invitati a collaborare attivamente alle lezioni, coinvolti nelle differenti proposte didattiche e motivati attraverso la personalizzazione dell'insegnamento.

Durante le lezioni di inizio anno è stato proposto un approfondimento di Educazione Civica (vedasi la parte del programma svolto) all'intera classe che, però, ha rifiutato. Il modulo è stato poi affrontato con il gruppo dei soli avvalentisi.

Gli alunni del gruppo IRC hanno mostrato sensibilità ed interesse, rivelando nel corso degli anni un impegno costante ed una partecipazione proficua.

PROGRAMMA SVOLTO

PREMESSA

L'IRC garantisce, indipendentemente dal percorso che gli studenti hanno scelto, una preparazione di base comune e, nello stesso tempo, offre la possibilità di approfondire molteplici percorsi, coerentemente con la specificità di ciascun indirizzo e le caratteristiche proprie di ogni classe. Il programma svolto fa riferimento ai piani di lavoro elaborati secondo le indicazioni del Dipartimento Disciplinare, ed alle linee generali e competenze contenute nelle "Linee guida per l'insegnamento della religione cattolica negli istituti tecnici": *"E' responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi"* (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Oltre al testo in adozione, è stata utilizzata anche la Bibbia, che costituisce uno dei cardini della cultura occidentale a livello letterario, storico ed artistico.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom, altre piattaforme e strumenti digitali hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace.

MODULI

- Il lavoro nella Bibbia. Il valore del tempo e del riposo: evasione dalla realtà o contemplazione? Umanizzare e santificare la vacanza.
- Chiesa e impegno sociale: rivoluzione industriale e condanna del marxismo.
- Giustizia, solidarietà e bene comune: la *Rerum Novarum* (1891 - Leone XIII).
- I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse Confessioni religiose.
- Pace e disarmo: la *Pacem in Terris* (1963 - Giovanni XXIII) nel 60° anniversario della sua pubblicazione; gli appelli di Papa Francesco per la pace.
- Il rapporto tra Chiesa ed Ebrei.
- Il Concilio Vaticano II, il rapporto con le religioni non cristiane, la riforma liturgica, la partecipazione dei laici, l'uso dei mezzi di comunicazione sociale.
- Il rapporto con il creato. Ecologia e sviluppo sostenibile: ecologia culturale e della vita quotidiana (dall'enciclica *Laudato si'*, 2015).

È stato fatto un approfondimento relativo al Giubileo e al tema del pellegrinaggio e, nel mese di aprile, una lezione di confronto con le alunne di Paiporta.

Percorsi di Educazione Civica:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse religioni in Italia.

Inoltre, è previsto il seguente modulo specifico dell'indirizzo:

- "Turismo e pace" - Messaggio del Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale per la Giornata Mondiale del Turismo 2024 (27 settembre 2024).

TESTO IN ADOZIONE

- ❖ M. CONTADINI - A. MARCUCCINI - A. P. CARDINALI, CONFRONTI 2.0 volume unico (versione mista multimediale: volume unico + libro digitale e risorse online), Ed. Eurelle e Elledici, 2014.

È stato utilizzato, inoltre, il blog [IRC PER LA SCUOLA](http://IRC.PER.LA.SCUOLA) nel quale sono stati pubblicati lavori svolti con e da studenti dell'Istituto.

L'insegnante
Prof.ssa Emanuela Cicchini



A.S.2024/2025

Relazione finale

Classe VF – Tecnico del Turismo

Diritto e legislazione turistica

Docente: Garetto Roberto

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Autore: **Paolo Ronchetti**

Titolo: Diritto e legislazione turistica, quinta edizione

Casa editrice: **Zanichelli, con lettura della Costituzione e materiali integrativi**

SITUAZIONE DI PARTENZA

Il docente ha avviato il percorso educativo con la classe nel corrente anno.

La classe ha dimostrato fin dall'inizio interesse per la materia. Tale interesse è rimasto costante anche nel corso dell'anno. Per quanto tendenzialmente riservati, gli allievi, quando sollecitati, hanno partecipato attivamente ed hanno perlopiù evidenziato curiosità e coinvolgimento rispetto ai temi trattati. Essi hanno inoltre evidenziato maturità e puntualità nelle consegne.

METODOLOGIA ADOTTATA

(4 moduli settimanali a settimane)

- Lezione frontale e interattiva, anche con esame di situazioni concrete
- Condivisione di materiali (articoli, schemi, link a siti internet e video anche per approfondimento) caricati sulla app Classroom della piattaforma Google Education
- Consultazione di siti internet
- Riferimento costante alle previsioni della Costituzione italiana.

Con le seguenti modalità di verifica:

- 2 (in certi casi 3) verifiche orali nel primo periodo
- 2 (in certi casi 3) verifiche orali nel secondo periodo

OBIETTIVI PERSEGUITI

Obiettivi generali della disciplina

Lo studio delle discipline giuridiche nella classe quinta ha avuto lo scopo di avviare gli allievi a:



- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- conoscere compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con l'attività turistica;
- conoscere i rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico;
- conoscere la legislazione in materia di beni culturali ed ambientali;
- individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico;
- individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale;
- conoscere la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato;
- conoscere la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali.

Obiettivi operativi specifici

- comprendere la struttura dell'ordinamento giuridico italiano ed i rapporti tra Stato e Regioni in Italia;
- comprendere i rapporti tra settore privato ed enti pubblici in ambito turistico;
- acquisire gli strumenti per comprendere e analizzare un testo normativo.

ESITI FORMATIVI

L'avvio del rapporto didattico nell'ultimo anno di corso non ha impedito che si stabilisse una buona interazione con il docente. Gli alunni hanno frequentato con regolarità ed hanno dimostrato mediamente serietà ed impegno. Gli esiti sono positivi, con alcune punte di eccellenza. Il clima è stato sempre sereno.

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ A: Lo Stato e l'ordinamento internazionale

A1 LO STATO: DA SUDDITI A CITTADINI

1. Forme di stato: unitario, federale e regionale.
2. Forme di governo: monarchia e repubblica; monarchia assoluta, costituzionale e parlamentare. Repubblica presidenziale e repubblica parlamentare.
3. Lo stato assoluto: il suddito. Stato patrimoniale e stato di polizia.
4. La crisi dell'assolutismo. Rivoluzione americana e rivoluzione francese. La divisione dei poteri di Montesquieu, principio cardine della democrazia.
4. Lo stato liberale: divisione dei poteri, diritti civili e diritti politici.
5. Lo stato democratico. Democrazia diretta e democrazia indiretta. Eguaglianza formale ed eguaglianza sostanziale. Elettore attivo e passivo. La tutela delle minoranze. Il pluralismo. Il primato della persona.
6. Lo stato totalitario.



7. La democrazia indiretta. Il diritto di voto. Il voto nello stato unitario ed il suffragio universale maschile. Il suffragismo. Caratteristiche del voto. Il referendum abrogativo.

A2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

1. Lo Statuto Albertino. Caratteristiche dello Statuto.
2. Il fascismo: inquadramento storico. L'avvento del fascismo. La legge Acerbo. Il delitto Matteotti. Verso lo stato totalitario. L'abolizione del diritto di voto. Le leggi razziali.
3. Dalla guerra alla Repubblica. L'armistizio e la RSI. Il CLN e la Resistenza. Il Patto di Salerno. La Liberazione.
4. Il referendum istituzionale. L'Assemblea costituente. La nascita della Costituzione.
5. I caratteri della Costituzione. Le matrici culturali confluite nella Costituente ed i loro esiti nel testo costituzionale. La revisione della Costituzione.

A4 L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

1. La globalizzazione.
2. Il diritto internazionale. Le fonti.
3. L'ONU. Il Consiglio di Sicurezza. L'Assemblea Generale. L'attuazione delle delibere. I "caschi blu". L'UNICEF.
4. Le Agenzie e le organizzazioni ausiliarie dell'ONU: Unesco, OMS, FAO e OIL.
5. La tutela dei diritti umani. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. La Corte penale internazionale. La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (Corte EDU). La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
6. Il diritto di asilo. Profughi e rifugiati. Il sistema di Dublino.
7. L'Italia e l'ordinamento internazionale. Il ripudio della guerra. La Croce Rossa. Italiana.
8. La difesa della Patria. Leva obbligatoria ed esercito di volontari. La donna nell'esercito. Il servizio civile.

UNITÀ B: Le nostre istituzioni

Contribuisce al curriculum di Educazione Civica

B1 IL PARLAMENTO

1. Il bicameralismo perfetto.
2. Elettorado attivo e passivo. Deputati e Senatori. Senatori a vita.
3. Legislatura. Scioglimento anticipato delle Camere.
4. Status di parlamentare. Incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità. Garanzie.
5. Insindacabilità delle opinioni e immunità parlamentari.
6. Assenza del vincolo di mandato. L'indennità.
7. L'organizzazione delle Camere. Le maggioranze.



8. I regolamenti parlamentari. I Presidenti delle Camere.
9. Voto segreto e palese. Il numero legale.
10. Gruppi parlamentari. Commissioni parlamentari. Commissioni d'inchiesta.
11. L'iter legislativo. Procedimento ordinario e procedimento abbreviato. La promulgazione. La pubblicazione e l'entrata in vigore.

B2 IL GOVERNO

1. Il procedimento di formazione del Governo
2. La struttura del Governo
3. La crisi di Governo.

B3 IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA CORTE COSTITUZIONALE

1. L'elezione del Presidente della Repubblica
2. I poteri del Presidente della Repubblica
3. La Corte costituzionale. Composizione e funzioni
4. Giudizio in via principale ed in via incidentale.

B4 LA MAGISTRATURA

1. La funzione giurisdizionale.
2. L'indipendenza dei giudici. L'uguaglianza fra i giudici.
3. L'amministrazione della giustizia. La giurisdizione ordinaria e speciale.

UNITÀ C: La Pubblica Amministrazione

C2 LE AUTONOMIE LOCALI

1. Autonomia e decentramento
2. Gli enti autonomi territoriali. I principi di sussidiarietà.
3. La Regione
4. Il Comune
5. Dalla Provincia alla Città metropolitana

UNITÀ D: La legislazione turistica italiana

D1 IL TURISMO TRA AUTONOMIA E CENTRALISMO

1. Il turismo nella Costituzione.
2. La Corte costituzionale e la normativa turistica.



3. Dalle Regioni ordinarie alla riforma Bassanini
4. Dalla riforma del 2001 al nuovo Codice del turismo

D2 L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA NAZIONALE

1. L'ordinamento turistico statale
2. La Conferenza Stato-Regioni in materia di turismo
3. Gli enti pubblici turistici: ENIT, ACI, CAI, ONT. Il Touring club italiano.
4. L'organizzazione turistica locale, in particolare le Pro loco
5. I Sistemi turistici locali

D3 LA LEGISLAZIONE TURISTICA REGIONALE

1. Cenni sulla legislazione turistica del Piemonte mediante accesso al sito istituzionale della Regione Piemonte: "Sistema Turismo").

UNITÀ E: Il patrimonio artistico e culturale italiano

E1 I BENI CULTURALI

1. I beni culturali. Il patrimonio culturale materiale ed immateriale.
2. Il Ministero della cultura e le Direzioni generali. Le Soprintendenze. Musei e parchi archeologici.
3. La normativa sui beni culturali nella storia d'Italia.
4. I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio. I beni culturali ecclesiastici. La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali.
5. I beni culturali privati. L'espropriazione dei beni culturali. Il demanio culturale
6. Il Patrimonio Unesco in Piemonte

UNITÀ G: Il turismo nell'Unione Europea

G2 LE ISTITUZIONI E GLI ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Contribuisce al curriculum di Educazione Civica

1. Le istituzioni dell'Unione europea: Parlamento, Consiglio europeo e Consiglio dell'Unione, Commissione europea
2. La Corte di giustizia dell'Unione
3. Gli atti dell'Unione europea: Regolamenti. Direttive. Decisioni, Raccomandazioni e **pareri**.

G3 L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA EUROPEA

1. L'Organizzazione Mondiale del Turismo
2. L'Europa: prima destinazione turistica mondiale
3. Le fonti comunitarie di finanziamento del settore turistico.



A.S.2024/2025

Relazione finale

Classe VF – Tecnico del Turismo

SCIENZE MOTORIE

Docente: Reano Marco

LIBRI DI TESTO: “Più movimento” volume unico - Gianluigi Fiorini - Marinetti scuola 2014

LA CLASSE

La classe ha mantenuto l'insegnante dall'anno scorso, per questo si è avuto continuità di lavoro e metodologia. Gli studenti (20 in totale, 7 maschi e 13 femmine) hanno dimostrato una buona partecipazione al dialogo educativo, e le lezioni si sono spesso svolte con armonia e impegno, nell'intento di sviluppare al meglio le proposte ricevute. Si è riuscito a lavorare con costanza e determinazione portando alla luce anche alcuni ottimi risultati. Persiste però una discrepanza di livello tra gli elementi del gruppo classe, la differenza di abilità motorie figlie per alcuni di una assenza di abitudine motoria o di un abbandono precoce dello sport, hanno portato, in alcuni casi, a differenziare l'attività didattica annuale. Durante questo anno scolastico la totalità degli alunni ha dimostrato attenzione, interesse e un impegno, frutto di un senso di responsabilità e di una discreta motivazione degli allievi. Ciò ha contribuito a realizzare un ambiente didattico positivo e costruttivo che alla fine ha permesso di valorizzare le qualità personali.

PERCORSO FORMATIVO

Convinto che le Scienze Motorie debbano mirare ad un miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie dello studente, rispetto alla propria situazione iniziale e che debba contribuire allo sviluppo integrale della personalità attraverso l'educazione del corpo, intesa sia come sviluppo e conservazione ottimale del medesimo, sia come atteggiamento positivo verso il corpo stesso, mi sono posto le seguenti finalità (concordate con il dipartimento di riferimento):

- Favorire l'armonico sviluppo dei ragazzi, agendo sull'area motoria e corporea della personalità, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari;
- Rendere cosciente lo studente della propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale;
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita;
- Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero;
- Introdurre la conoscenza della prevenzione e cura della salute, grazie al sano e corretto uso del proprio corpo, del giusto movimento e di una corretta alimentazione, cercando di rifiutare e allontanare da sé le dipendenze;
- Scoprire l'aspetto artistico e creativo del movimento attraverso alcuni aspetti dell'espressione corporea.

Il programma annuale svolto è stato integralmente concordato nelle riunioni di programmazione dipartimentali. I presupposti didattici sono stati prevalentemente di carattere fisiologico, di conoscenza e di avviamento alla



pratica sportiva, da attuare attraverso la rielaborazione di schemi motori acquisiti negli anni precedenti. Inoltre le proposte didattiche di quest'anno hanno avuto come obiettivo il superamento dei propri limiti e di situazioni emotivamente impegnative, affinché i ragazzi prendessero atto di tutte le loro risorse e qualità da utilizzare nei momenti di difficoltà e acquisire maggiore sicurezza e conoscenza delle proprie capacità.

Durante tutto l'anno scolastico, nella prima fase della lezione sono sempre stati fatti esercizi a corpo libero con l'obiettivo di potenziare le capacità condizionali e coordinative, attraverso esercizi ed allenamento specifico, potenziamento muscolare e stretching. La classe si è dimostrata abbastanza precisa e attenta anche alle spiegazioni teoriche abbinate alla pratica richiesta. Nella seconda parte dell'anno, gli alunni si sono cimentati nel proporre e condurre una parte di unità didattica di alcuni argomenti della materia, purtroppo non tutti gli alunni hanno dimostrato di saper gestire il gruppo classe, alcune proposte sono risultate un po' affrettate e poco sostenute da un fondamento scientifico.

La prima valutazione è stata un test di corsa sui 1000m, per conoscere e valutare le capacità di corsa e cardio-respiratorie e la resistenza organica. La seconda valutazione è stata un circuito con elementi ginnastici, atto a conoscere le abilità motorie di base degli alunni ed a implementare la conoscenza della propria corporeità. L'ultima valutazione del primo trimestre è stata una prova pratica di pattinaggio, grazie alle uscite sul territorio a Caluso. Nella seconda parte dell'anno le valutazioni hanno riguardato una prova pratica tecnica e tattica della pallavolo, un circuito ginnastico dove a gruppi i ragazzi dovevano costruire figure geometriche e non solo, grazie alle proprie capacità fisiche, infine una prova di forza degli arti inferiori valutata attraverso il salto in lungo. L'ultima valutazione ha riguardato una prova teorica/pratica dove la classe divisa in gruppi ha dovuto spiegare e somministrare una lezione pratica di scienze motorie ai compagni.

VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato con prove ed osservazioni intermedie e finali, allo scopo di rilevare il miglioramento conseguito da ogni studente in relazione al suo punto di partenza. Tali verifiche sono state il più possibile oggettive. Si fa notare anche che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Pertanto si è fatto ricorso a test motori noti per valutare il miglioramento delle qualità fisiche, mentre per le altre qualità, soprattutto quelle neuromuscolari e sportive, le valutazioni sono state più soggettive, sempre nel rispetto dei principi di validità, affidabilità ed obiettività e secondo una serie di obiettivi in parte elaborati dalla programmazione per materie e in parte dall'insegnante. La valutazione si è sempre svolta dopo tre o quattro lezioni didattiche e in seguito all'attribuzione di un primo voto provvisorio, gli allievi hanno sempre avuto, su loro richiesta un'ulteriore prova in cui migliorarsi e perfezionare prassie, non ancora completamente conseguite.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Potenziamento Fisiologico

- Il riscaldamento: finalità, metodi e tipologie
- Stretching: scopo, tempi e esercizi base per i vari distretti muscolari
- Mobilità articolare: finalità e esercizi per le principali articolazioni
- Principali fondamenti dell'allenamento: fasi dell'allenamento, serie e ripetizioni.
- Coordinazione generale: significato e situazioni allenanti



- Capacità condizionali: Forza/Resistenza/Velocità (significato e principali attività allenanti le suddette capacità)
 - Elementi preacrobatici: capovolte avanti/indietro, salto della funicella, salto giro, salto avanti, verticale, trave
 - I circuit training: lavoro con gli elastici e piccoli attrezzi, manubri e bilancieri.
- Lavoro teorico/pratico di creazione, sviluppo e somministrazione di un circuito ai compagni
- La gestione di una unità didattica semplice

2. Pratica delle attività sportive

Giochi di squadra

Pallavolo

- Fondamentali individuali (bagher, palleggio e servizio), rotazione in campo.
- Principali regole di gioco e concetti basilari di tattica

Basket

- Fondamentali individuali (palleggio, passaggio e tiro in corsa)
- Principali regole di gioco e tattiche di gioco

Badminton

- Fondamentali individuali (servizio di dritto e rovescio, smash e clear)
- Principali regole di gioco e tattiche di gioco (1vs1; 2vs2)

Pattinaggio su ghiaccio

- Fondamentali tecnici
- Principali regole di gioco di hockey su ghiaccio

Atletica leggera

- Prova di resistenza sui 1000m
- Prova di velocità sui 100m
- Salto in lungo

Tennis

- Fondamentali individuali (dritto, rovescio e servizio)
- Principali regole di gioco e tattiche di gioco

Flipped classroom

-gli alunni divisi per gruppi dopo uno studio a casa, devono creare e somministrare ai compagni una lezione teorico/pratica su uno sport ai compagni

L'insegnante **Prof. Marco Reano**



A.S.2024/2025

Relazione finale

Classe VF – Tecnico del Turismo

GEOGRAFIA TURISTICA

Docente: Ricco Stefano

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha conosciuto l'insegnante all'inizio del terzo anno ed ha accolto con disponibilità la nuova figura docente, adattandosi con prontezza alle modalità di insegnamento proposte. Il gruppo si distingue per un comportamento sempre rispettoso e collaborativo, che contribuisce a creare un clima sereno e ordinato. Gli/le studenti/esse si mostrano ricettivi/e alle attività didattiche diversificate pur manifestando la partecipazione attiva prevalentemente in risposta a sollecitazioni dirette del docente.

Il livello organizzativo è globalmente buono in quanto gli/le studenti/esse sono stati quasi sempre puntuali nelle consegne dei compiti e dei lavori richiesti dal docente.

Per quanto concerne la metodologia di insegnamento adottata durante le lezioni, sono stati impiegati differenti approcci: la lezione frontale (coadiuvata dal supporto di strumenti informatici, come PC e la LIM), la discussione guidata, la flipped classroom (attraverso la predisposizione e successiva esposizione in classe, da parte degli/le alunni/e, di presentazioni relative a itinerari di viaggio e alle risorse turistiche, cultura e tradizioni degli Stati studiati), la metodologia CLIL in lingua inglese e il lavoro autonomo.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: la LIM (attraverso la quale sono stati proiettati video di supporto e approfondimento alle tematiche trattate, slides e materiali predisposti dal docente e condivisi successivamente sulla piattaforma Classroom), il libro di testo e la relativa cartografia.

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata attraverso la somministrazione di test di verifica strutturati, prove orali programmate e ascolto di esposizioni orali relative a presentazioni preparate a casa e valutate in classe attraverso una griglia di valutazione appositamente predisposta dal docente. Dal punto di vista del profitto, i risultati ottenuti attraverso le metodologie di verifica sopra indicate sono stati, nella maggior parte dei casi, discreti, buoni o ottimi per alcuni studenti e studentesse. A questo riguardo, in linea generale, le competenze sono state acquisite e gli obiettivi formativi raggiunti, in quanto i concetti fondamentali della disciplina sono stati assimilati, anche se con tempistiche e risultati di apprendimento differenti da allievo/a ad allievo/a.

PROGRAMMA SVOLTO

Il seguente programma risulta diviso in due parti, per come segue:

- Programma svolto dal 11.09.2024 al 14.05.2025
- Programma che si intende svolgere dal 15.05.2025 fino alla fine delle attività didattiche



- **LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO.**

- **La costruzione dell'immagine turistica:** l'immagine di una destinazione turistica; cinema e immagine turistica; letteratura e immagine turistica; social network e immagine turistica.
- **Il turismo modifica i luoghi e le culture:** il viaggio come rottura dalla vita quotidiana; gli stereotipi culturali e l'immagine turistica; il turismo e la rappresentazione della realtà; la globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio.
- **Gli strumenti della geografia turistica:** condizioni climatiche, fusi orari e turismo; mappe digitali e "realtà aumentata"; il travel vlog: uno strumento del turista post moderno. I fusi orari: curiosità e stranezze.

- **LA GEOGRAFIA ECONOMICA DEL TURISMO.**

- **Il ruolo del turismo nell'economia mondiale:** dati sul turismo internazionale, lo sviluppo del turismo legato all'ampliamento della classe media, il turismo, un fattore chiave dello sviluppo economico; l'Organizzazione Mondiale del Turismo; il ruolo dell'UNWTO nel turismo etico; i flussi turistici internazionali; il sistema internazionale della ricettività (le grandi catene alberghiere, i villaggi turistici; il couch surfing; il fenomeno Air Bed&Breakfast; ostelli e flashpacker.); il trasporto aereo (il concetto di "distanza" in termini di spazio, spazio-tempo e spazio-costi, gli hub internazionali, il modello hub to spoke, i voli low cost, il modello point to point); i trasporti marittimi e terrestri.
- **Turismo e sostenibilità ambientale:** il turismo e l'ambiente (problemi ambientali e disuguaglianze; che cos'è il turismo sostenibile, le principali politiche di sostenibilità ambientale in campo turistico); le forme di turismo responsabile (il turismo equo; il "volonturismo"; il pro-poor tourism); il turismo sostenibile e l'Amazzonia (lo sfruttamento dell'ambiente amazzonico; la protezione dell'Amazzonia; l'Amazzonia incontaminata: la riserva di Mamirauá); l'Himalaya, due modelli di turismo differenti: Nepal e Bhutan. I contenuti di questo modulo sono stati oggetto di valutazione anche per la materia "Educazione Civica".

- **I PAESI EXTRAEUROPEI**

- **Africa:** studio delle caratteristiche del territorio, degli ambienti naturali, della popolazione, delle religioni, dell'economia e degli Stati.



- Egitto: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; l'identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Egitto.
- Kenya e Tanzania: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura, le tradizioni e l'identità storica; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Kenya e Tanzania.
- Il Sudafrica: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; l'identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Sudafrica.
- Madagascar: metodologia CLIL (lettura di un testo in inglese con elementi di geografia fisica e umana, visione di un documentario, esercizi di comprehension and listening).

○ **Asia**

- India: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; l'identità territoriale: storia, cultura e arte; l'arte in sintesi; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in India.
- Cina: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; l'identità territoriale: storia, cultura e arte; l'arte in sintesi; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Cina.
- Thailandia: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; l'identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Thailandia.
- Giappone: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; l'identità territoriale: storia, cultura e arte; l'arte in sintesi; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Giappone.

○ **Le Americhe**

- Stati Uniti d'America: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; l'identità territoriale: storia, cultura e arte; l'arte in sintesi; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio negli USA.



- Messico: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; l'identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Messico.
- Brasile: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Messico.

Programma che si intende svolgere dal 15.05.2025 fino alla fine delle attività didattiche.

- **L'Oceania**
 - Australia: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; l'identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Australia.
- **Nepal**: metodologia CLIL (lettura di un testo in inglese con elementi di geografia fisica e umana, visione di un documentario, esercizi di comprehension and listening).

COMPETENZE

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, anche per progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile; riconoscere e interpretare:

- a) le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- b) i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- c) i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

CONOSCENZE

I meccanismi della costruzione dell'immagine di una destinazione turistica; il ruolo del cinema e della letteratura nella costruzione dell'immagine turistica; il ruolo del web nella promozione dell'immagine turistica di un luogo; le motivazioni profonde che inducono le persone a viaggiare; il ruolo degli stereotipi culturali e le trasformazioni culturali indotte dal turismo; i cambiamenti dell'esperienza del viaggio indotti dalla globalizzazione; i fattori naturali che condizionano il turismo; le applicazioni nel turismo delle nuove tecnologie digitali; Il ruolo del turismo nello sviluppo economico; l'importanza e il ruolo delle strutture ricettive; la funzione e la rete dei



trasporti internazionali; le trasformazioni dell'ambiente causate dal movimento turistico; gli attuali modelli di turismo più rispettosi dell'ambiente; modelli diversi di turismo in relazione al loro impatto ambientale; gli elementi geografici e antropici generali del continente studiato; le tipologie e la distribuzione delle risorse turistiche del continente studiato; gli elementi generali dei Paesi della regione studiata e le loro risorse turistiche; l'identità territoriale dei diversi Paesi studiati; le caratteristiche storiche, artistiche, della cultura materiale e delle tradizioni dei diversi Paesi studiati.

ABILITÀ

Distinguere i concetti di Destination tourist Image, Destination brand, Nation branding; individuare il concetto di cineturismo e/o Film induced tourism; individuare e distinguere i principali elementi del passaparola digitale: social media, piattaforme digitali, vlogger; individuare lo stereotipo del "luogo esotico" e/o del "paradiso terrestre"; distinguere le principali modalità di "rappresentazione dell'autentico" a fini turistici; individuare e distinguere i modelli del viaggio come "prodotto seriale", come "occasione di consumo" o come visita "mordi e fuggi"; individuare e confrontare le diverse zone climatiche; distinguere l'importanza e il diverso utilizzo nel settore turistico dei nuovi strumenti digitali. individuare i dati quantitativi mondiali del fenomeno turistico; individuare i maggiori Paesi per movimento turistico e le principali località di destinazione; comprendere il ruolo del turismo nello sviluppo dei paesi del Sud del mondo; distinguere le diverse tipologie e funzioni dei mezzi di trasporto; riconoscere le principali tipologie delle strutture ricettive; individuare e descrivere le caratteristiche dell'impatto del turismo sull'ambiente e sugli squilibri sociali delle diverse regioni; descrivere e riconoscere le forme del turismo sostenibile; individuare le caratteristiche fisiche del Paese studiato e le ricadute sulle attività turistiche; riconoscere le complesse e diversificate caratteristiche demografiche ed economiche del continente studiato; localizzare le risorse turistiche del continente studiato; comprendere le caratteristiche fisiche dei Paesi della regione studiata e le ricadute sulle risorse turistiche; individuare le caratteristiche culturali e artistiche dei Paesi della regione studiata in relazione al loro movimento turistico; riconoscere le caratteristiche demografiche ed economiche dei diversi Paesi studiati; localizzare le risorse turistiche dei diversi Paesi studiati.

L'insegnante

Prof. Stefano Ricco



A.S.2024/2025

Relazione finale

Classe VF – Tecnico del Turismo

ARTE E TERRITORIO

Docente: Valle Virginia

Profilo della classe

La docente ha conosciuto la classe a novembre dell'anno scolastico in corso, venendo accolta con disponibilità e spirito di adattamento.

Il gruppo classe si distingue per un comportamento rispettoso e collaborativo, contribuendo a creare un clima sereno. La maggior parte degli studenti dimostra impegno nello studio della disciplina, partecipando positivamente alle attività didattiche, soprattutto in risposta a stimoli e sollecitazioni da parte della docente.

La classe ha dimostrato durante il corso dell'anno un impegno costante nello studio, ottenendo risultati soddisfacenti nella maggior parte dei casi.

Metodologia adottata:

La docente ha svolto prevalentemente lezioni frontali partecipate con il supporto di materiale visivo-grafico proiettato alla Lim, oltre a esercitazioni di lettura delle immagini trattate nel percorso artistico.

Strumenti di valutazione

Le studentesse e gli studenti sono stati valutati mediante verifiche scritte con prove semi-strutturate e interrogazioni orali, seguendo i seguenti parametri: la comprensione dei concetti individuati come centrali all'interno di ciascun modulo; la pertinenza delle risposte; la capacità di individuare i nessi tra le differenti opere d'arte; l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; la capacità di contestualizzare i dati appresi e creare dei collegamenti interdisciplinari.

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi generali della disciplina

Conoscenze

- Conoscenza delle principali correnti artistiche, degli artisti e delle opere significative trattate.
- Conoscenza della terminologia tecnica nella descrizione delle opere;
- Conoscenza del periodo e del contesto storico che fa da cornice alle opere e agli artisti trattati.

Competenze

- Saper analizzare e promuovere il patrimonio artistico come strumento per lo sviluppo turistico e culturale.
- Saper argomentare in modo chiaro e pertinente utilizzando il linguaggio tecnico della disciplina.
- Saper applicare le conoscenze storiche, artistiche e geografiche alla progettazione di proposte turistiche culturali.



Abilità

- Capacità di analizzare opere d'arte, monumenti e luoghi storici, interpretando il loro valore artistico e culturale.
- Capacità di analizzare un'opera o un manufatto artistico dal punto di vista stilistico;
- Capacità di contestualizzare un'opera d'arte nel suo periodo storico e nelle dinamiche socio-culturali del tempo.

Obiettivi specifici della disciplina

Il Neoclassicismo

- introduzione storica, concetti generali.
- Antonio Canova: *Amore e Psiche*; *Paolina Borghese come Venere vincitrice*; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, *Le tre Grazie*.
- Jacques Louis David: *Il giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*; *Napoleone valica il Gran San Bernardo*.

Il Romanticismo:

- introduzione storica, concetti generali, sublime e pittoresco.
- Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri*; *La famiglia di Carlo IV*; *Maja desnuda e Maia vestida*; *Il 2 maggio 1808: la lotta con i Mamelucchi*; *Il 3 Maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio*; *Saturno che divora uno dei suoi figli*.
- Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, *Mar Glaciale Artico (Il naufragio della speranza)*
- John Constable: *Il mulino di Flatford*.
- William Turner: *Ombra e oscurità (teoria di Goethe): la sera del Diluvio*; *Pioggia, vapore e velocità*
- Théodore Géricault: *Alienata con monomania dell'invidia*; *La zattera della Medusa*.
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.
- Francesco Hayez: *Il bacio* (tre versioni: la prima del 1859, la seconda del 1861 e la terza del 1867).

Il Realismo:

introduzione storica, concetti generali, la Scuola di Barbizon, i Macchiaioli, origini e caratteri della nuova architettura del ferro.

- Jean-Baptiste-Camille Corot: *Il ponte di Narni*.
- Jean-Désiré-Gustave Courbet: *Gli spaccapietre*; *Un funerale a Ornans*; *L'atelier del pittore*.
- Jean-François Millet: *Le spigolatrici*.
- Giovanni Fattori: *La rotonda dei bagni Palmieri*; *In vedetta*.
- Silvestro Lega: *Il pergolato*.
- Telemaco Signorini: *La piazza di Settignano*
- Joseph Paxton: *Crystal Palace*.
- Gustave Eiffel: *Torre Eiffel*.
- Alessandro Antonelli: *Mole Antonelliana*.

L'Impressionismo:

introduzione storica, concetti generali, l'evoluzione dalla camera ottica alle prime macchine fotografiche.

- Édouard Manet: *Colazione sull'erba*; *Olympia*; *Il bar delle Folies Bergère*.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartineti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- Claude Monet: *Impressione sole nascente; Serie con la facciata della Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee; Grenouillère.*
- Edgar Degas: *La lezione di danza; L'assenzio.*
- Pierre-Auguste Renoir: *Grenouillère; Bal au moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.*
- Auguste Rodin: *La porta dell'Inferno; Il bacio; Il pensatore.*

Il Postimpressionismo:

introduzione storica, concetti generali, il Divisionismo e il Puntinismo, la teoria di Chevreul sul contrasto simultaneo.

- Georges Seurat: *Bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte; Circo.*
- Paul Signac: *Il Palazzo dei Papi ad Avignone.*
- Giuseppe Pelizza da Volpedo: *Il Quarto Stato.*
- Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato a Auvers; Mare all'Estaque dietro agli alberi; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire.*
- Paul Gauguin: *L'Onda; Cristo giallo; Come! Sei gelosa?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.*
- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; Le Moulin de la Galette; serie sui Girasoli; La camera di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.*
- Edvard Munch: *La fanciulla malata; Il grido; Sera nel corso Karl Johann.*

Art-Nouveau:

introduzione storica, concetti generali, declinazione del movimento nei diversi Paesi Europei, l'architettura Art Nouveau

- Lo stile Horta in Belgio
- L'Art Nouveau in Francia e lo Style Métro
- Il Liberty in Italia
- Il Modernismo in Spagna
- La Secessione viennese e il Palazzo della Secessione.
- Gustav Klimt: *Il Bacio, Giuditta*

Avanguardie Storiche

introduzione storica, concetti generali.

Espressionismo: introduzione storica, concetti generali, l'Espressionismo francese: i Fauves, l'Espressionismo tedesco: il gruppo Die Brücke.

- Henri Matisse: *Donna con cappello; La gioia di vivere; La danza e La Musica.*
- Ernst Ludwig Kirchner: *Nollendorfplatz, Autoritratto da soldato.*
- Egon Schiele: *Autoritratto con dita aperte; Autoritratto nudo.*

Cubismo: introduzione storica, concetti generali, periodi pittorici di Pablo Picasso: periodo blu, periodo rosa, periodo africano.

- Pablo Picasso: *Les Femmes d'Alger; Guernica.*

Futurismo: introduzione storica, concetti generali.

- Umberto Boccioni: *Forme uniche della continuità nello spazio; La città che sale.*
- Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio.*
- Fortunato Depero: cenni alle opere.

Astrattismo: introduzione storica, concetti generali, Der Blaue Reiter, De Stijl e il Neoplasticismo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- Vasilij Kandinskij: *Primo acquerello astratto*.
- Piet Mondrian: *Molo e oceano (Composizione 10)*.
- Surrealismo:** introduzione storica, concetti generali.
- René Magritte: *Il tradimento delle immagini, La bella prigioniera*.
- Salvador Dalí: *La persistenza della memoria* e cenni alle seguenti opere: *Costruzione molle con fave bollite; presagio di guerra civile, Il volto della guerra, Giraffa in fiamme, Venere di Milo a cassetti*.
- Metafisica:** introduzione storica, concetti generali.
- Giorgio De Chirico: *Le muse inquietanti* e cenni ad altre opere.
- Dadaismo:** introduzione storica, concetti generali, il ready made.
- Marcel Duchamp: *Fontana; L.H.O.O.Q.*
- Man Ray: *Regalo*.

L'insegnate
Prof.ssa Virginia Valle



A.S.2024/2025

Relazione finale

Classe VF – Tecnico del Turismo

MATEMATICA

Docente: Mannini Bruno

Profilo della classe

Seguo la classe da quattro anni, e durante questo periodo il gruppo non ha subito molte variazioni. Ho iniziato a lavorare con gli allievi in seconda, nel periodo della pandemia COVID, e per quasi due anni la maggior parte delle lezioni si sono svolte in DAD; questa modalità di lavoro ha creato qualche problema di assiduità nello studio e comprensione degli argomenti in diversi studenti particolarmente fragili. In quarta e quinta classe ho cercato di ricostruire le nozioni apprese in modo un po' precario negli anni precedenti e di favorire la costruzione di un gruppo classe il più possibile coeso; al termine del quinto anno si è raggiunto un livello di competenze accettabile ma la discontinuità nello studio e le abitudini radicate non hanno permesso la formazione di un quadro chiaro della materia.

Metodologia adottata

La metodologia di lavoro impiegata è stata sempre improntata ad un coinvolgimento maggiore possibile degli studenti, sia attraverso il lavoro di gruppo e la peer education sia chiedendo ad alcuni studenti di spiegare ai compagni argomenti vari alla lavagna tutte le volte che ce n'è stata la necessità e l'occasione.

Ho anche cercato di favorire negli allievi lo sviluppo delle competenze informatiche, sia nell'uso delle singole applicazioni di Google Workspace (Classroom, Jamboard prima e Canva nell'ultimo anno, Documenti, Fogli, Presentazioni) sia nella condivisione di file e di altro materiale per produrre lavori di gruppo. È stato anche incentivato l'uso di altri programmi informatici come GeoGebra per la matematica (applicazione open source) e si è parlato in molte occasioni dei problemi di sicurezza sul web.

Durante il quarto anno, e maggiormente durante il quinto, una parte degli allievi ha usato costantemente in classe e a casa tablet e notebook oltre ai normali quaderni sia per prendere appunti sia per svolgere compiti assegnati.

Al termine del quinto anno si può evidenziare un ristretto gruppo di allievi che ha raggiunto un buon livello complessivo, un gruppo più numeroso di livello accettabile e un terzo gruppo che presenta diverse criticità.

Obiettivi perseguiti

Nella scelta degli argomenti da svolgere, così come dell'impostazione da dare loro, si sono adottati i seguenti criteri.

1. Si è cercato di dare un panorama abbastanza ampio delle problematiche legate agli argomenti svolti, anche solo in maniera qualitativa.
2. Si è evitata una impostazione troppo formale delle nozioni matematiche, privilegiando l'aspetto applicativo rispetto a quello teorico.



3. Si è cercato il più possibile di lavorare con calcolatrice scientifica con notazione “natural V.P.A.M.” (Visually Perfect Algebraic Method, visualizzazione di espressioni algebriche analoga a quella “naturale”) e strumenti informatici (le applicazioni presenti in Google Workspace for Education).
4. Si è adottato un approccio di “scoperta” delle nozioni più che di semplice trasmissione delle stesse.

Nuclei fondanti della disciplina

Algebra

Il calcolo letterale: regole e storia sintetica

Equazioni

Che cos'è un'equazione, cosa significa risolverla

Il piano cartesiano

La sintesi cartesiana tra geometria e algebra

Le funzioni

Corrispondenze tra insiemi e rappresentazione grafica di una corrispondenza nel piano cartesiano

I limiti delle funzioni nei punti di accumulazione del loro dominio

Continuità e discontinuità di una funzione

Gli asintoti di una funzione

Il grafico probabile di una funzione

La derivata di una funzione

PROGRAMMA SVOLTO

1. Disequazioni
 - Disequazioni di grado superiore al secondo fattorizzabili
 - Disequazioni fratte
 - Sistemi di disequazioni
2. Funzioni
 - Corrispondenze e funzioni
 - Funzioni numeriche
 - Classificazione delle funzioni numeriche
 - Dominio e codominio di una funzione polinomiale e di una funzione razionale fratta
3. Segno di una funzione
 - Segno di una funzione: retta e parabola
 - Studio del segno di una funzione a partire dal suo grafico
 - Uso delle disequazioni per lo studio del segno di una funzione
4. Simmetrie di una funzione
 - Simmetrie assiali e centrali
 - Funzioni pari e dispari
5. Topologia della retta



- Intervalli sulla retta reale
- Unione e intersezione di intervalli reali.
- Intorni e punti di accumulazione
- Intorni simmetrici
- Punti di accumulazione del dominio delle funzioni polinomiali e razionali fratte.

6. Limiti

- Limiti nei punti di accumulazione del dominio di una funzione: approccio numerico
- Esempi di valutazione dei limiti con tabelle
- Limite finito di una funzione in un punto
- Limite infinito di una funzione in un punto
- Limite finito di una funzione all'infinito
- Limite infinito di una funzione all'infinito
- Forme determinate e indeterminate
- Limiti di alcune forme determinate
- Calcolo di limiti di forme indeterminate del tipo $\infty - \infty$
- Calcolo di limiti di forme indeterminate ∞/∞
- Calcolo di limiti di forme indeterminate $0/0$

7. Continuità e discontinuità di una funzione

- Nozione intuitiva e nozione analitica di continuità di una funzione nell'intorno di un punto
- Classificazione delle discontinuità di una funzione

8. Asintoti

- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Esercizi sul calcolo degli asintoti di una funzione razionale fratta.

9. La derivata di una funzione

- Significato geometrico della derivata
- Tabella delle derivate delle funzioni e applicazioni al calcolo delle derivate
 - derivata della funzione potenza e della somma di funzioni (polinomi);
 - derivata del prodotto e del rapporto di due funzioni.
- Uso della regola di de L'Hopital per il calcolo delle forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞

10. Calcolo dei massimi e dei minimi di una funzione con le derivate

- Il segno della derivata per il calcolo di massimi, minimi e punti di flesso

11. Grafico probabile di una funzione

- Dominio, simmetrie, segno, limiti, derivata, asintoti di una funzione polinomiale e di una funzione razionale fratta



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- Massimi, minimi e punti di flesso di una funzione
- Costruzione del grafico probabile di una funzione

Libro di testo: Re Fraschini, Grazzi, Spezia – Matematica per istituti tecnici economici – vol. 4 – Ed. Atlas

L'insegnate

Prof. Bruno Mannini



A.S.2024/2025

Relazione finale

Classe VF – Tecnico del Turismo

SPAGNOLO

Docente: Juan José Ramón Judas

SITUAZIONE DI PARTENZA

L'insegnante ha conosciuto la classe nel terzo anno di corso. La classe si presentava allora abbastanza disomogenea dal punto di vista dello studio e dell'impegno. Dall'inizio, il rapporto con l'insegnante è stato collaborativo e molto positivo per una buona parte della classe. Un piccolo gruppo di studenti ha dimostrato un discreto impegno nello studio della materia.

Dal punto di vista didattico i risultati sono stati discreti per una buona parte della classe e solo un gruppo di studenti, un po' più motivato, ha raggiunto un risultato tra buono e ottimo. Alcuni alunni si sono dimostrati poco interessati alla materia e allo studio della lingua e hanno ottenuto con grande difficoltà risultati appena o solo sufficienti. Durante le lezioni solo una parte degli allievi partecipava in modo attivo, anche se il clima di lavoro nell'aula era per lo più corretto. Con tutto ciò, il programma si è svolto con regolarità e continuità.

Durante il 4° anno, la classe ha partecipato con grande entusiasmo al viaggio d'istruzione in Spagna, dove gli allievi hanno avuto l'occasione per mettere in pratica gli apprendimenti acquisiti durante il secondo biennio. Inoltre, sono stati gli studenti stessi a preparare e svolgere la visita guidata della città di València.

METODOLOGIA ADOTTATA

Sono state proposte differenti metodologie a seconda delle abilità linguistiche da raggiungere. La lezione frontale è stata adottata per le spiegazioni teoriche di grammatica e microlingua.

La lezione partecipata e la presentazione di alcuni argomenti da parte degli studenti per potenziare l'espressione orale (role-playing e conversazione).

Le lezioni multimediali (con l'uso del libro digitale e altre risorse online) per approfondire la conoscenza della civiltà ispanica e per migliorare le abilità di comprensione e produzione orale e scritta. Gli alunni hanno realizzato presentazioni multimediali per illustrare le diverse regioni spagnole e i paesi di lingua spagnola.

OBIETTIVI

Obiettivi generali della disciplina

- comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento o gli elementi significativi del discorso;
- cogliere il senso globale di brevi messaggi dei mass media (radio, cinema, televisione) su argomenti di interesse generale, spettacoli, manifestazioni sportive ecc.;
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale;
- comprendere testi scritti per usi diversi cogliendone il senso e lo scopo, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;



- produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo, anche con errori e interferenze dall'italiano, dal dialetto o da altre lingue, purché la comprensione non ne venga compromessa.

Obiettivi operativi specifici

- comprendere, in maniera globale o analitica, a seconda della situazione, testi orali relativi anche al settore specifico dell'indirizzo;
- sostenere conversazioni scorrevoli, funzionalmente adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere turistico, instaurando rapporti interpersonali efficaci;
- sostenere semplici conversazioni telefoniche di carattere professionale;
- comprendere in maniera globale testi scritti di interesse generale e turistico;
- comprendere in modo analitico, testi scritti specifici dell'indirizzo;
- produrre testi scritti di carattere professionale adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione con un sufficiente grado di coerenza e di coesione;
- individuare le strutture e i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico/lessicale e morfosintattico;
- usare la lingua straniera con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette, fondandola sulla conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero;
- attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta di materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi.

ESITI FORMATIVI

Nel corso degli ultimi tre anni, una piccola parte della classe è riuscita ad avvicinarsi alla lingua spagnola con un interesse sempre maggiore raggiungendo il livello di uscita richiesto, due di queste studentesse hanno conseguito il livello B1 della certificazione di lingua spagnola DELE. Molti alunni invece si sono solo avvicinati al livello B1. Nonostante ciò, tutti gli alunni hanno comunque sviluppato le quattro abilità linguistiche in modo accettabile. Alcuni allievi hanno partecipato alle lezioni in modo altalenante e con scarso interesse per lo studio della materia e solo una piccola parte di essi si è impegnata sempre più attivamente e ha anche saputo lavorare in modo autonomo.

Per gli alunni con insufficienza, l'insegnante ha proposto delle verifiche di recupero (scritto e/o orale) divise in diversi momenti del secondo periodo. Per quanto riguarda gli studenti con DSA, sono sempre stati concessi gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal PDP.

Nel caso della studentessa con HC, il lavoro in classe, lo studio individuale e le verifiche sono state concordate con l'allieva e con l'insegnante di sostegno, con cui c'è stata una collaborazione proficua nell'interesse dell'alunno che ha seguito un programma semplificato.

PROGRAMMA SVOLTO

TESTO IN ADOZIONE: Pierozzi, *¡Buen viaje!* 4ª Ed. Zanichelli



CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Comunicativi

- Presentar un hotel: ubicación y distancias, habitaciones e instalaciones, regímenes, servicios.
- Tipos de alojamientos turísticos.
- Escribir una carta comercial, un correo electrónico y un fax: reglas formales.
- Gestión de una solicitud de información o reserva.
- La gastronomía.
- Viajes y actividades, ofertas y reservas.
- Relación cliente-agencia de viajes/agencia de viajes-hotel.
- Reaccionar a una reclamación y responder. Problemas en el alojamiento.
- Los medios de transporte para el turista: aeropuerto, puerto y carretera.
- Organizar y proponer circuitos, algunos ejemplos.
- Presentar una zona turística.
- Las profesiones del turismo y la hostelería.

Conocer España e Hispanoamérica.

Gli alunni hanno presentato in gruppi:

- El norte de España.
- El sur de España.
- El centro de España.
- El este de España.
- Las islas de España.
- Centroamérica, Cuba y Caribe.
- América andina y Cono Sur.
- El estado español. La Constitución española. (Parte del modulo di *Educazione civica*).

Grammaticali (ripasso)

- Los acentos: reglas de acentuación.
- El indicativo: repaso del uso del presente, del pasado (pretérito perfecto / indefinido / imperfecto / pluscuamperfecto); el futuro: futuro simple, presente, perífrasis de futuro (*ir+a / pensar+infinitivo*).
- Perífrasis verbales: *estar a punto de / volver a / acabar de / ponerse a / echarse a / dejar de / seguir sin+infinitivo; seguir+gerundio*.
- Condicional simple y compuesto y usos.
- Uso del futuro y del condicional para expresar probabilidad o duda. Perífrasis de futuro *ir+a+infinitivo*

Culturali generali in relazione al linguaggio specifico o settoriale

- Los alojamientos turísticos privados y estatales. Contraste entre Albergues y Paradores nacionales.
- El hotel de los Reyes Católicos (visión vídeo y comprensión).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- El turismo en España: tipologías y organización.
- La estructura interna de un hotel.
- Los profesionales del turismo.
- Comer en España (visión vídeo y comprensión).

L'insegnante

Prof. Juan José Ramón Judas



A.S.2024/2025

Relazione finale

Classe VF – Tecnico del Turismo

INGLESE

Docente: Piersaverio Marra

Situazione disciplinare e andamento del programma

La classe terza è stata affidata al docente nell'anno scolastico 2022/23. Il gruppo classe manifesta nel complesso una buona disposizione al lavoro, sebbene si rilevi una notevole eterogeneità nei livelli di competenza linguistica.

Si osserva che, nel corso degli anni, diversi studenti hanno significativamente potenziato le proprie competenze linguistiche e la propria autonomia, anche grazie alla partecipazione agli scambi internazionali promossi dall'istituto. Parallelamente, sono state riscontrate alcune lacune persistenti e una certa superficialità nell'approccio allo studio in un limitato gruppo di studenti.

Le attività di valutazione si sono concentrate su lavori di ricerca autonomamente preparati a casa e sulle conseguenti presentazioni orali svolte in classe. Il percorso didattico ha privilegiato l'approfondimento del lessico promozionale e la realizzazione di elaborati tecnici (quali pieghevoli, piani di itinerari e materiale visivo a corredo delle presentazioni orali).

È stata riscontrata una buona propensione alla realizzazione di presentazioni con supporti visivi efficaci, risultato anche del proficuo lavoro didattico svolto negli anni precedenti dai docenti del Consiglio di Classe.

PROGRAMMA SVOLTO

Libri, materiali e strumenti adottati:

- D. Montanari, R.A. Rizzo, *Travel & Tourism Expert* - Pearson Longman
- Risorse varie reperite dal docente in rete e condivise su Classroom.

Nel corso del presente anno scolastico sono stati trattati i seguenti argomenti:

Destination the USA:

- Main cities and states (NYC, San Francisco, New Orleans, Chicago, Los Angeles, California, Florida)
- Nature and landscapes
- American politics and institution (educazione civica)
- Writing: vocabulary for promotion (Circular letter for promotion)
- Use of articles with geographical names; fractions and numbers

Destination Italy:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- Nature and landscapes
- Dolomites, Italian Riviera, Riviera Romagnola, Sardinia, Costa Amalfitana

UNWTO's report about overtourism

Da svolgere dopo il 15 maggio

Motivations and destinations:

- Types of tourism (Business tourism, Mass tourism vs niche tourism, Weddings and honeymoons)
- Special interest tourism (Nature and rural tourism, Adventure tourism, Food tourism, Medical and wellness tourism, Music and screen tourism, Religious tourism)

L'insegnante

Prof. Piersaverio Marra



Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO (06/05/2025)

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in Ossi di seppia, da Eugenio Montale. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 'Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità 'sulle anime invase / di tristezza': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a



casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciaie. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correivano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.



Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito pro capite medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.



PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

1 Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?



Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le bidonvilles rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca ‘vestigia di una realtà scomparsa’?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall’elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L’angoscia dell’anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell’anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. “Anonimato” qui ha una duplice e tragica valenza: da un



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A																					
INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A															PUNTI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione				a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati														1-2 3-4 5-6	_____		
Capacità di comprendere il testo				a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa														1-2 3-6 7-8 9-12	_____		
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica				a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa														1-4 5-6 7-10	_____		
Interpretazione del testo				a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali														1-3 4-5 6-7 8-12	_____		
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI		
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso				a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi														1-8 9-14 15-19 20-24	_____		
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.														1-4 5-12 13-15 16-20	_____		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.														1-5 6-8 9-11 12-16	_____		
Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	—
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	—
Punteggio attribuito																					



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B																	PUNTI		
Capacità di individuare tesi e argomentazioni		a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni																1-2	_____		
		b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni																3-5			
		c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo																6-7			
		d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita																8-12			
Analisi del testo		a) Analisi quasi del tutto errata o parziale																1-2	_____		
		b) Analisi parziale con qualche imprecisione																3-5			
		c) Analisi globale corretta ma non approfondita																6-7			
		d) Analisi approfondita e completa																8-12			
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni		a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi																1-5	_____		
		b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti																6-8			
		c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi																9-11			
		d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi																12-16			
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																	PUNTI		
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso		a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati																1-8	_____		
		b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali																9-14			
		c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi																15-19			
		d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi																20-24			
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale		a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																1-4	_____		
		b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																5-12			
		c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata																13-15			
		d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.																16-20			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici		a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																1-5	_____		
		b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti																6-8			
		c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																9-11			
		d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.																12-16			
Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	—
Punteggio attribuito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	—



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C																	PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi				a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti																1-2	—
																				3-5	
																				6-7	
																				8-12	
Capacità espositive				a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, eventuale uso di linguaggi e registri specifici																1-2	—
																				3-5	
																				6-7	
																				8-12	
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni				a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi																1-5	—
																				6-8	
																				9-11	
																				12-16	
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																	PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso				a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi																1-8	—
																				9-14	
																				15-19	
																				20-24	
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.																1-4	—
																				5-12	
																				13-15	
																				16-20	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.																1-5	—
																				6-8	
																				9-11	
																				12-16	
Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	—
Punteggio attribuito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	—



SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Text 1

Heritage in Every Bottle

The 8th UN Tourism Global Conference on Wine Tourism took place from **11 to 13 September 2024 in Yerevan, Armenia**, under the theme **‘Heritage in Every Bottle: Crafting Authentic Wine Tourism Experiences’**; this significant event brought together global experts and industry leaders to discuss the potential of wine tourism. The conference highlighted the sector's crucial role in promoting economic development, preserving cultural heritage, and connecting people with traditions and landscapes. It specifically focused on wine tourism as a link between culture, heritage, and innovation. As **UN Tourism Secretary-General Zurab Pololikashvili** highlighted at the opening ceremony, **“Wine Tourism is more than just a source of economic benefit for the wine industry. It plays a vital role in fostering local and rural development”**.

Armenia, as the host country, played a central role in the conference, reflecting its profound connection to winemaking. The nation boasts a history of viticulture spanning millennia, with wine deeply embedded in its heritage. Levon Hovhannisyan, Deputy Mayor of Yerevan, stressed the importance of hosting the event in a country with such a deep history, noting the sector's recent rapid growth. Armenia's ancient historical sites, such as the 6,000-year-old Areni-1 cave, further underline its unique appeal as a wine tourism destination. Gevorg Papoyan, Minister of Economy of Armenia, discussed the country's unique position blending tradition and innovation, seeing wine tourism as vital for both economic development and preserving cultural heritage. He highlighted its inclusive impact across Armenia's six distinct wine regions, supporting sustainable development, rural areas, and local communities. Armenia has implemented innovative strategies like **Gastroyards** for farm-to-table experiences and digital tools like the **Wine World App** and **The GuideMaster**. Participants visited notable wineries in the Vayots Dzor region, including Areni-1 Winery and Old Bridge Winery, and attended masterclasses. For Armenia to succeed in wine tourism, the conference highlighted the need for **quality, sustainability, creativity, talent, authenticity, and balancing innovation with tradition**. As UN Tourism Secretary-General Zurab Pololikashvili also stated, **“Wine tourism is more than travel; it is a celebration of heritage and a driver of growth. It allows us to share stories, customs, and rituals rooted in the history of winemaking—stories not just about wine, but about the people, the land, and the cultures that have preserved these traditions for generations”**.

A major theme discussed throughout the conference was the **importance of storytelling**. Experts highlighted digital storytelling as crucial for modern communication in the dynamic world of wine tourism. It was seen as a powerful tool to create narratives that can cross borders, capture global attention, and build a deeper emotional connection with brands and destinations. A panel explored how innovative digital storytelling strategies can change how wineries engage with enthusiasts worldwide. Panellists offered practical advice: Jochen Heussner emphasised knowing your audience and tailoring your message. Eric Wagnon argued for identifying the right channels and crafting targeted stories to drive engagement and sales. Adela Pereira stressed the need for **authenticity**, noting that visitors seek genuine connections rather than just technical details. As she put it, **“Storytelling is more than a tool. It is the essence of value creation, turning objects**



into memorable and meaningful experiences” Paul Wagner added that effective stories need a relatable character facing challenges leading to transformative change. Storytelling is also key for developing a ‘4.0 Wine Route’ by bringing cultural heritage to life. It helps make experiences relevant for younger travellers. The conference key takeaways noted that **“Crafting authentic narratives is key to engaging visitors”**, helping to leave a lasting impression and showcase a winery's unique qualities.

In conclusion, the 8th UN Tourism Global Conference on Wine Tourism in Armenia underlined the sector's vital role in fostering development and preserving culture. Armenia's rich history and recent innovations showcase its potential as a wine tourism destination, provided focus remains on quality, sustainability, and authenticity. The conference strongly emphasised that compelling **storytelling is fundamental**. It is seen as essential for connecting with audiences, enhancing digital branding, enriching visitor experiences, and highlighting the unique heritage of wine regions. The future of wine tourism, as discussed at the conference, will require addressing challenges such as climate change, talent shortages, and effective collaboration, while continuing to leverage technology and authentic storytelling to create meaningful and sustainable experiences for a diverse range of travellers.

(based on: World Tourism Organization (2025), *Conclusions of the 8th UN Tourism Global Conference on Wine Tourism –Heritage in Every Bottle: Crafting Authentic Wine Tourism Experiences, 11-13 September 2024, Yerevan, Armenia*, UN Tourism, Madrid, DOI: <https://doi.org/10.18111/9789284426485>)

Text 1 reading comprehension questions:

1. Explain the main theme of the 8th UN Tourism Global Conference on Wine Tourism and how it reflects the key aspects discussed at the event regarding wine, tourism, and cultural heritage.
2. Describe why Armenia was considered a highly appropriate location to host this global conference. Your answer should mention its historical connection to wine and its current efforts in the sector.
3. The text mentions several innovative initiatives implemented in Armenia to boost wine tourism. Choose *two* of these initiatives and explain how they contribute to developing the sector and enhancing the visitor experience.
4. Based on the statements from participants like Zurab Pololikashvili and Gevorg Papoyan, explain the broader roles that wine tourism plays, extending beyond simple economic gain. What other areas does it impact?
5. According to the experts at the conference, why is storytelling, particularly digital storytelling, considered a fundamental element for success in modern wine tourism? What purposes does it serve?



6. Adela Pereira emphasised the importance of authenticity in wine tourism storytelling. Explain what authenticity means in this context and why she argues visitors seek this genuine connection over technical details.
7. How is storytelling specifically linked to the concept of developing a "4.0 Wine Route," as discussed in the workshops? What role does it play in making these routes more engaging?
8. The conference acknowledged that the wine tourism sector faces challenges. Identify and briefly explain two significant challenges mentioned in the text that the industry needs to address.
9. Based on the conclusion and key takeaways from the conference, what are the essential elements or approaches needed for the future sustainable development and success of wine tourism globally?

Text 2

Artists push back against AI dolls with their own creations

Artists are reacting against a popular new trend. Since April, many people have been using Artificial Intelligence (AI) to create digital images of themselves that look like action figures or dolls. Thousands have uploaded photos for this, despite warnings about environmental damage, sharing personal data, and potentially harming creativity.

Custom action figure maker **Nick Lavallee is worried this AI trend could threaten his job.** He says AI images have "saturated social media" and thinks "People are sick of them". He believes AI art reduces the artistic value of handmade work. Nick sells his detailed figures for up to \$250.

This concern is shared by many other creative people. They have started a movement called **#StarterPackNoAI** on social media. Artists like Maria Picasso Piquer joined, partly "as a statement". Maria found that while AI images looked very similar, the "human" artwork showed great variety and "humanity". She and others worry AI is trained on "stolen" art" and could make it harder for them to find new clients.

Illustrator Dav le Dessineux said some artists have already "lost contracts to AI design work". Artists stress the value of creating art with their "real hands" using simple tools like a pencil and paper, showing that you don't need complex technology to be original. Artist Eli Dibitonto added that handmade art "doesn't have to be perfect". Student Evie Joyce highlighted that **human art takes time and effort**, allowing artists to put their "personality" and "experiences" into their work, something AI lacks.

An expert in using AI, Henk van Ess, believes using AI for these doll images is wasteful. He compared it to using powerful technology for something trivial instead of for solving important global issues.

Despite the challenges, artists like Nick and Dav remain hopeful. They believe that people who appreciate handmade work will continue to value the unique quality and personality in their creations. Nick hopes



people are tired of the AI trend and "smart enough to understand the difference" between computer-generated images and artwork made by a human.

(adapted from: Richard Irvine-Brown & Liv McMahon, *Artists push back against AI dolls with their own creations*, 19 april 2025, BBC News. URL: <https://www.bbc.com/news/articles/c3v9z45pe93o>)

Text 2 reading comprehension questions:

1. Explain the core reason why artists like Nick Lavalley and Dav le Dessineux are pushing back against the AI-generated "starter pack" images. What concerns do they have about this trend, particularly regarding their livelihoods and the value of their work?
2. Describe the #StarterPackNoAI movement. What is it, and why did artists like Maria Picassó Piquer join? How does the variety in human artwork contrast with AI images according to Maria?
3. Discuss the concerns artists have regarding the training data used by AI image generators. What do they fear about how AI might impact their ability to find new clients?
4. According to artists like Dav le Dessineux and Eli Dibitonto, what is the significance of using simple tools and the concept of "imperfection" in human-made art? How does this perspective contrast with the perceived nature of AI-generated images?
5. Explain what illustrator and student Evie Joyce believes makes human-created art "magical." How does she contrast the process and outcome of human creation with AI generation in terms of personality and experience?
6. Summarise Henk van Ess's perspective on the use of AI for creating these "starter pack" doll images. What analogy does he use to describe this application of AI technology, and what does he suggest AI should be used for instead?

Writing 1

1. You are a travel agent working for an agency which aims to promote sustainability among the European tour operator sector through a business led approach.

Task: Write a 3-day itinerary for a couple visiting a European capital city for the first time. Include main attractions, suggested restaurants and some cultural tips. (300 words)

Writing 2

2.Title: "Smart Life: How Technology Guides Our Daily Journey"

Task: Write an essay discussing how technological devices (such as smartphones, tablets, laptops, and smartwatches) influence our daily lives. Focus on how these tools affect communication, learning, travel and work habits. (300 words)

You may consider the following points:

- The benefits of using tech devices in everyday life.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- Their impact on the tourism industry (e.g., digital bookings, travel apps, virtual tours).
- The risks of overdependence on technology.
- Your personal viewpoint and examples from your experience.

ESAME DI STATO

Istituto Tecnico per il Turismo _____

a.s. _____

Candidato: _____

Classe V sezione: _____

Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO		Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.		5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.		4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.		3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.		2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.		1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO			
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa		5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa		4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore		3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta		2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.		1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*		0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION			
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.		4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.		3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.		2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.		1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA			
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.		5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.		4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.		1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*		0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		1	
Punteggio parziale		... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		Tot. ...÷2=	 / 20



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Paola Bianchini

Firma di Paola Bianchini



Il 08/05/2025 alle 17:26:18,
Paola Bianchini ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Emanuela Cicchini

Firma di Emanuela Cicchini



Il 08/05/2025 alle 16:12:35,
Emanuela Cicchini ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Carlotta Giolitti

Firma di Carlotta Giolitti



Il 08/05/2025 alle 18:28:30,
Carlotta Giolitti ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Roberto Alessandro Cristiano Giacomo Carlo Garetto

Firma di Roberto Alessandro Cristiano Giacomo Carlo
Garetto



Il 08/05/2025 alle 16:59:51,
Roberto Alessandro Cristiano Giacomo Carlo Garetto ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Katia Milano

Firma di Katia Milano



Il 08/05/2025 alle 19:45:20,
Katia Milano ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Bruno Mannini

Firma di Bruno Mannini



Il 11/05/2025 alle 10:16:02,
Bruno Mannini ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Piersaverio Marra

Firma di Piersaverio Marra



Il 08/05/2025 alle 16:15:39,
Piersaverio Marra ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Maddalena Annese

Firma di Maddalena Annese



Il 08/05/2025 alle 20:03:54,
Maddalena Annese ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Stefano Ricco

Firma di Stefano Ricco



Il 08/05/2025 alle 22:46:24,
Stefano Ricco ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Juan Jose Ramon Judas

Firma di Juan Jose Ramon Judas



Il 08/05/2025 alle 16:10:43,
Juan Jose Ramon Judas ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Marco Reano

Firma di Marco Reano



Il 08/05/2025 alle 17:22:01,
Marco Reano ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Francesco Russotto

Firma di Francesco Russotto



Il 08/05/2025 alle 16:09:18,
Francesco Russotto ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Sara Savoia

Firma di Sara Savoia



Il 08/05/2025 alle 16:13:31,
Sara Savoia ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Virginia Valle

Firma di Virginia Valle



Il 08/05/2025 alle 16:14:23,
Virginia Valle ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma